LICEO
TORRICELLI
BALLARDINI
FAENZA

Artistico, Classico, Linguistico, Scientifico,
Scientifico opzione Scienze Applicate, Scienze Umane
Codice meccanografico RAPC04000C –
Codice fiscale 90033390395 – Ambito regionale 17
Sede Centrale: Via S. Maria deIl'Angelo, 48 -- 48018 Faenza
Telefono Liceo (tutte le sedi) 0546 21740
Posta elettronica: rapc04000c@istruzione.it
Posta elettronica certificata: rapc04000c@pec.istruzione.it

Classe 5DS

Indirizzo Scientifico opzione Scienze Applicate

Documento del Consiglio di Classe
Anno scolastico 2025-26

15 maggio 2026

INDICE	
PARTE PRIMA - Informazioni generali	
Profilo Indirizzo Scientifico opzione Scienze Applicate	p. 4
Piano degli studi	p. 4
Storia della classe	p. 5
Presentazione della classe	p. 6
PARTE SECONDA – Attività del Consiglio di Classe	
Obiettivi trasversali stabiliti dal Consiglio di Classe	p. 7
Criteri generali per la valutazione del profitto	p. 7
Attività extrascolastiche	p. 8
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nel corso nel secondo biennio e percorsi FSL nell'anno conclusivo	p. 10
Uso delle attrezzature e dei materiali didattici	p. 14
Simulazioni prove d'esame e Prove Invalsi	p. 14
PARTE TERZA – Relazioni finali e Programmi	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	p. 15
FILOSOFIA	p. 27
STORIA	p. 31
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	p. 35
MATEMATICA	p. 39
INFORMATICA	p. 42
FISICA	p. 44
SCIENZE NATURALI	p. 46
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	p. 51
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	p. 63
EDUCAZIONE CIVICA	p. 65
RELIGIONE CATTOLICA	p. 69
Allegato 1 : Griglia di valutazione della prima prova scritta	
Allegato 2 : Griglia di valutazione della seconda prova scritta	

PARTE PRIMA: INFORMAZIONI GENERALI

PERCORSO DEL LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

FINALITÀ ISTITUZIONALI CONNESSE CON LA TIPOLOGIA DELL'INDIRIZZO

Il corso scientifico si propone come obiettivo la formazione di un individuo autonomo e responsabile nello studio, nell'organizzazione dei diversi campi della conoscenza e nella loro applicazione a situazioni nuove, in possesso di solide basi culturali sia nel settore umanistico che in quello scientifico, che gli consentano di seguire con profitto tutti i corsi universitari o di inserirsi efficacemente nel mondo del lavoro.

Nell'ambito dell'offerta formativa, le finalità del liceo scientifico-opzione "scienze applicate", sono rappresentate dall'acquisizione di competenze avanzate nelle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e nell'informatica e nelle loro applicazioni.

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale"[1].

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

[1] Cfr. art. 8 comma 1 del *Regolamento* recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".

Opzione Scienze applicate

"Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa può essere attivata l'opzione "scienze applicate" che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico - tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni"[2].

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Il liceo scientifico intende quindi sviluppare la capacità di osservare e analizzare con mentalità scientifica il mondo reale, individuando le leggi fondamentali e utilizzando i linguaggi specifici.

PIANO DEGLI STUDI

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO – SCIENZE APPLICATE	1^ biennio		2^ biennio		5^ anno
	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	**27**	**27**	**30**	**30**	**30**

*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Nel 5^ anno è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compreso nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

[2] *Ibidem*, art. 8 comma 2.

STORIA DELLA CLASSE

Griglia 1: Variazioni nel Consiglio di Classe nel triennio

DISCIPLINE	III	IV	V
RELIGIONE	Severi M.Cristina	Severi M.Cristina	Severi M.Cristina
ITALIANO	Puma Maria	Della Ciana Irene	Della Ciana Irene
INFORMATICA	Nenni Luca	Capelli Julian Carnevali Riccardo	Carnevali Riccardo
INGLESE	Antonelli Rita	Antonelli Rita	Antonelli Rita
STORIA	Casadio Lisa	Casadio Lisa	Casadio Lisa
FILOSOFIA	Casadio Lisa	Casadio Lisa	Casadio Lisa
MATEMATICA	Gaudenzi Sandra	Gaudenzi Sandra	Gaudenzi Sandra
FISICA	Bussoli Lorenzo	Bussoli Lorenzo	Bussoli Lorenzo
SCIENZE NATURALI	Capodanno Alessandro	Leoni Serena	Leoni Serena
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Donati Claudio	Donati Claudio	Donati Claudio
SCIENZE MOTORIE	Bellini Luca	Albonetti Filippo	Mennella Irene

Griglia 2: Variazione nel numero degli studenti della classe nel triennio

anno scolastico	alunni inizio anno	alunni respinti	alunni cambiato scuola	alunni ripetenti inseriti	alunni provenienti da altre scuole o classi	totale alunni promossi alla classe successiva
2023-24	28 (15 M 13 F)	3	1	1	1	25
2024-25	26 (15 M 11 F)	1	1	2	0	24
2025-26	25 (14 M 11 F)	//	0	0	1	//

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5Ds, composta da 25 alunni, ha progressivamente maturato, nel complesso, un comportamento sempre più responsabile. Nel corso del triennio gli studenti si sono mostrati aperti al dialogo educativo e disponibili ad accogliere le proposte didattiche e metodologiche del Consiglio di classe, dimostrando inoltre un atteggiamento inclusivo e collaborativo nei confronti degli alunni inseritisi nei diversi anni scolastici.

Nel corso del triennio la maggior parte degli studenti ha migliorato il proprio metodo di studio e sviluppato una maggiore capacità critica e di rielaborazione personale.

Una parte della classe si è distinta per motivazione, interesse e partecipazione costante alle attività didattiche, lavorando con continuità, impegno e senso di responsabilità. Tali studenti hanno evidenziato curiosità intellettuale, serietà e una buona capacità di approfondimento. Per alcuni alunni, invece, l'impegno nello studio è risultato talvolta discontinuo, selettivo o superficiale.

I livelli di competenza raggiunti risultano complessivamente eterogenei. Al termine del percorso scolastico, una parte degli studenti ha conseguito conoscenze ottime o molto buone, unite a valide capacità di rielaborazione personale e critica. Un secondo gruppo, pur mostrando interesse e impegno, ha raggiunto livelli di preparazione discreti. Un numero più ristretto di alunni si è attestato su livelli sufficienti, limitatamente alla conoscenza degli argomenti fondamentali delle diverse discipline. Alcuni studenti, infine, hanno evidenziato difficoltà, in particolare in alcune discipline di indirizzo, nel raggiungimento degli obiettivi richiesti.

La maggior parte degli alunni intende proseguire il proprio percorso formativo attraverso l'iscrizione a corsi universitari.

Le informazioni riservate sono contenute nella documentazione allegata.

PARTE SECONDA: ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI TRASVERSALI STABILITI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel consiglio di classe, sono stati messi a punto, oltre a finalità e obiettivi specifici dell'insegnamento di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline.

Obiettivi di apprendimento:

- migliorare la comunicazione orale e scritta;
- rendere rigorosi e consapevoli i processi di ragionamento;
- usare correttamente le strutture linguistiche nella comunicazione orale e scritta;
- saper problematizzare contenuti culturali.

Obiettivi di carattere relazionale:

- far crescere l'autostima;
- stimolare l'autovalutazione:
- sviluppare il rispetto reciproco.

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Sufficienza (voto 6) Si riscontra la presenza dei seguenti elementi: conoscenza, anche non rielaborata, degli elementi e delle strutture fondamentali; capacità di orientarsi nella ricostruzione dei concetti e delle argomentazioni; capacità di individuare e di utilizzare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur in presenza di inesattezze e di errori circoscritti.
Insufficienza lieve (voto 5) Rispetto agli elementi richiesti per la sufficienza permangono lacune di fondo che rendono incerto il possesso di questi elementi; *ovvero* si riscontrano incertezze di fondo relativamente alle procedure operative, argomentative o applicative; *ovvero* si riscontrano errori diffusi e tali da compromettere la correttezza dell'insieme.
Insufficienza grave (voto inferiore al 5) Manca la conoscenza degli elementi fondamentali, *ovvero* si riscontra l'incapacità diffusa o generalizzata di analizzare i concetti e di ricostruire le argomentazioni, *ovvero* emerge la presenza sistematica di errori gravi che rivelino la mancanza di conoscenze fondamentali in relazione ai programmi svolti.
Valutazione superiore alla sufficienza In generale si eviterà il livellamento al minimo della sufficienza. Saranno opportunamente valorizzate l'accuratezza e la completezza della preparazione, ovvero la complessiva correttezza e diligenza nell'impostazione dei procedimenti operativi
(voto 7), le capacità analitiche e sintetiche, la costruzione di quadri concettuali organici e sistematici, il possesso di sicure competenze nei procedimenti operativi
(voto 8), la sistematica rielaborazione critica dei concetti acquisiti, l'autonoma padronanza dei procedimenti operativi
(voto 9); la presenza di tutti gli elementi precedenti unita a sistematici approfondimenti che manifestino un approccio personale o creativo alle tematiche studiate
(voto 10). Le valutazioni di livello massimo potranno altresì essere attribuite anche come punteggio pieno nei casi di prove scritte particolarmente impegnative.

ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE

Nel corso del triennio la classe ha effettuato le seguenti attività, ritenute dal consiglio di classe particolarmente significative per il raggiungimento degli obiettivi relazionali e culturali programmati:

Tabella riepilogativa suddivisa per attività:

Attività	**3^**	**4^**	**5^**
Viaggi di istruzione Uscite didattiche	Napoli e Pompei	Soggiorno studio a Dublino	Parigi
Laboratori	PLS UNIBO Laboratorio di geologia presso ex cava Monticino Macchine Matematiche a Modena Fisica in moto alla Ducati	PLS UNIBO Chimica cristalli e colore	PLS UNIBO Antropologia molecolare
Conferenze e Teatro		PALKETTO STAGE: Dr Jekyll and Mr Hyde	PALKETTO STAGE: 1984 “Sei personaggi in cerca d’autore” di Pirandello (teatro Masini)
Progetti	Let’s Talk	STEM PINK BIO LAB Attività scientifiche: le donne nella scienza e Nanotecnologie in collaborazione con Istec	Progetto Cinema su Pasolini
Educazione alla salute: attività proposte da SERT, Consultorio Giovani in collaborazione con ASL, AVIS, ADMO, AIDO di Faenza	Incontri su tematiche di educazione alla salute e educazione sessuale		Incontri con AVIS e ADMO
Attività di orientamento post-diploma		Attività di orientamento con UNIBO	Attività di orientamento post-diploma proposte dai vari atenei

In momenti vari del secondo biennio e dell'anno conclusivo, gruppi di ragazzi più o meno numerosi hanno partecipato alle seguenti iniziative:

- Certificazioni in lingua inglese Cambridge (partecipazione individuale).
- Giochi matematici (partecipazione individuale e a squadre).
- Olimpiadi di Fisica (partecipazione individuale).
- Olimpiadi di Scienze Naturali e Neuroscienze (partecipazione individuale).
- Giochi della Chimica (partecipazione individuale).
- Corso di algebra lineare (partecipazione individuale).
- Percorso di Biologia con curvatura biomedica, durata triennale
- Premio Strega Giovani
- POC Biotecnologie;
- Conferenza Contucci - Gallese "Intelligenza artificiale: opportunità e rischi"
- Conferenza G. Parisi "Le sfide della complessità" (Forlì)

ESPERIENZE INDIVIDUALI RIGUARDANTI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO - EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

In ottemperanza alla legge n. 107 del 13-07-2015, artt. 33-44, e successive modifiche, sono stati effettuati nel secondo biennio e nell'anno conclusivo (aa.ss. 2023-24, 2024-25 e 2025-26) i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento indicati di seguito in tabella.
I percorsi hanno coinvolto l'intero gruppo classe; nel caso in cui siano stati personalizzati si rimanda alle schede individuali degli studenti.

3^anno - a.s. 2023-2024

Attività PCTO		**Ore previste**
Modulo Sicurezza	Corso sicurezza	4 + 4 rischio basso
Laboratorio Ducati Fisica in moto	Attività presso Ducati, Borgo Panigale BOLOGNA	8
Laboratorio Macchine matematiche	Attività presso Università di MODENA	5
Sport e rigenerazione urbana	Comune di Faenza	6
Laboratorio geologico all'aperto - ex cava del Monticino		6
Modulo Appartenenza e testimonianza Partecipazione individuale	*Attività Open day* (presentazione del proprio Indirizzo alla cittadinanza)	Incontro preparatorio 1 Primo open day 3 ore Secondo open day 3 ore Preparazione attività laboratoriali 1-2

		Presentazione dell'Indirizzo presso la Scuola Media 2-4
PIANO LAUREE SCIENTIFICHE Matematica, Fisica, Chimica Partecipazione individuale		10
Biologia con curvatura biomedica (sperimentazione nazionale) Partecipazione individuale	Percorso triennale di orientamento-potenziamento (4 nuclei tematici e quattro test di verifica per anno)	10
Penny Wirton Partecipazione individuale		
Peer to peer (matematica, fisica, inglese, scienze) Partecipazione individuale		
La 100 km del passatore Partecipazione individuale		

*** in sfondo colorato le attività di scelta individuale**

4^anno - a.s. 2024-2025

Attività PCTO		**Ore previste**
Modulo Scientifico	Piano Lauree Scientifiche CHIMICA Lezione presso facoltà di chimica Bologna	10
STEM PINK BIOLAB	Attività scientifiche + Nanotecnologie	15
UNIBO Orientamento Universitario		15

Teatro in lingua inglese		5
Viaggio studio in Irlanda		30
Modulo Appartenenza e testimonianza Partecipazione individuale	*Attività Open day* (presentazione del proprio Indirizzo alla cittadinanza)	Incontro preparatorio 1
		Primo open day 5 ore
		Secondo open day 5 ore
		Preparazione attività laboratoriali 1-2
		Presentazione dell'Indirizzo presso Faventia Sales 4
Modulo Liceorienta Partecipazione individuale	Gli studenti propongono lezioni di Scienze, Fisica, Informatica agli studenti della scuola Media di 1^ grado	3 per ogni laboratorio
LA SCIENZA RACCONTATA DAGLI SCIENZIATI Partecipazione individuale	Incontri con ricercatori e giornalisti scientifici	2 per incontro + 1 di preparazione per incontro
PLS Piano Lauree Scientifiche Matematica, Fisica, Chimica		
Peer to peer		
Biologia con curvatura biomedica (sperimentazione nazionale) Partecipazione individuale	Percorso triennale di orientamento-potenziamento (4 nuclei tematici e quattro test di verifica per anno)	10

*** in sfondo colorato le attività di scelta individuali**

Anno conclusivo - a.s. 2025-2026

Attività FSL		**Ore previste**
Compilazione CURRICULUM dello STUDENTE (Esame di stato)		5
PLS Biotecnologie	UNIBO	10
Modulo Appartenenza e testimonianza Partecipazione individuale	Attività Open day (presentazione del proprio Indirizzo alla cittadinanza)	Incontro preparatorio 1
		Primo open day 4 ore
		Secondo open day 4 ore
		Preparazione attività laboratoriali 1-2
		Presentazione dell'Indirizzo presso scuole medie
LA SCIENZA RACCONTATA DAGLI SCIENZIATI	Incontri con ricercatori e giornalisti scientifici	2 per incontro + 1 di preparazio ne per incontro
PLS Piano Lauree Scientifiche		
Penny Wirton		
Biologia con curvatura biomedica		
Peer to peer		
Progetti POC		

*** in sfondo colorato le attività di scelta individuale**

CLIL : ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Nessuno dei componenti del Consiglio di classe è abilitato all'insegnamento con la metodologia CLIL.

CORSI DI RECUPERO

Nel corso del triennio per alcuni studenti sono stati attivati corsi di recupero di

- Matematica
- Fisica
- Inglese

USO DELLE ATTREZZATURE E DEI MATERIALI DIDATTICI

Si è fatto uso, nelle diverse materie, di filmati a carattere didattico e di altri materiali didattici presenti online (in particolare applicazioni per la rielaborazione dei contenuti, per la verifica formativa e per creazione di presentazioni), in aggiunta all'utilizzo della piattaforma *Google Classroom*

SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA – ITALIANO

Si è effettuata una simulazione di prima prova il 13 maggio 2026. Tale prova è stata comune a tutte le classi quinte di tutti gli indirizzi. Per la correzione della prova si è fatto riferimento alla griglia di valutazione elaborata dai docenti dell'Istituto e allegata a questo documento.

SECONDA PROVA – MATEMATICA

Si è effettuata una simulazione di seconda prova il 5 maggio 2026, elaborata da Zanichelli, disponibile su MATutor-Zanichelli. Tale prova è stata comune a tutte le classi quinte degli indirizzi Scientifico e Scienze Applicate.

Per la correzione della prova si è fatto riferimento alla griglia di valutazione del Dipartimento di Matematica dell'Istituto allegata a questo documento.

PARTE TERZA : Relazioni finali e Programmi

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Prof.ssa DELLA CIANA IRENE

RELAZIONE

Analisi del percorso formativo

L'attuale configurazione della classe è l'esito di un percorso quinquennale caratterizzato da una progressiva maturazione, non priva di sfide iniziali. Al momento della mia presa in carico, nel quarto anno, il gruppo presentava sensibili lacune pregresse relative al programma del terzo anno, solo parzialmente affrontato in precedenza (la classe infatti non aveva terminato la lettura dell'Inferno di Dante e non aveva svolto buona parte del programma relativo a Petrarca e Boccaccio). Durante il quarto anno si è reso pertanto necessario un intervento di recupero strutturale per sommi capi, volto a fornire le basi metodologiche e contenutistiche indispensabili per la prosecuzione del percorso. Questo ha inevitabilmente comportato un rallentamento nel programma di quarta ed è stato necessario tenere un ritmo serrato nelle spiegazioni.
Sin dal quarto anno la classe ha evidenziato una stratificazione interna marcata:
Un gruppo d'eccellenza, numericamente ristretto ma costante nell'impegno, caratterizzato da ottime capacità critiche e disponibilità al miglioramento, anche in presenza di iniziali e lievi incertezze nella produzione scritta.
Un'ampia fascia intermedia, inizialmente caratterizzata da uno studio discontinuo e da oggettive difficoltà nell'organizzazione del testo scritto e nell'esposizione orale.
Un gruppo con fragilità più accentuate, con carenze metodologiche, una limitata abitudine alla lettura (fattore che ha inciso sulla fluidità della scrittura e sulla ricchezza lessicale) e allo studio costante.
Nel corso degli ultimi due anni, tuttavia, l'azione didattica ha permesso di colmare numerose lacune. In particolare, si è assistito a un miglioramento del metodo di studio, della cura formale negli elaborati scritti e dell'approccio alla materia. Anche la grafia, per quegli alunni la cui calligrafia risultava inizialmente di difficile decifrazione, è mediamente migliorata e questo ha di conseguenza favorito una più chiara organizzazione logica del testo.

Dinamiche del quinto anno e impegno degli studenti

Il quinto anno ha visto uno svolgimento regolare della programmazione, che ha permesso non solo di affrontare i nodi centrali della letteratura italiana, ma anche di inserire approfondimenti su autori meno convenzionali (come Pasolini, Zanzotto, Sciascia o i principali autori del Neorealismo italiano). Ho scelto di svolgere il "Paradiso" di Dante Alighieri in quarta, per avere più tempo a disposizione per svolgere argomenti del secondo Novecento.
Sotto il profilo dell'impegno, dopo una prima parte dell'anno caratterizzata da una partecipazione settoriale, si è registrato nella seconda metà dell'anno scolastico un incremento generalizzato della serietà e della dedizione. È emersa, tuttavia, una comprensibile difficoltà per coloro che hanno affrontato con minor rigore il primo periodo, manifestando talvolta incertezze nel distinguere correttamente i diversi contesti tematici. Non tutti gli alunni sono in grado di svolgere come dovrebbero una corretta e approfondita analisi dei testi svolti, nonostante questi siano stati sempre analizzati con cura in classe. Probabilmente questo è dovuto non solo alle difficoltà che l'analisi di un testo presenta, ma anche al fatto che durante le spiegazioni molti alunni non avevano il libro di testo perché lo lasciavano a casa e quindi riuscivano con difficoltà a seguire le

lezioni e prendere appunti sul testo come richiesto. Nonostante i ripetuti richiami è stato difficile ottenere miglioramenti da tutti gli alunni per quanto riguarda il materiale in classe.
Al termine del percorso, la classe si presenta con un clima relazionale corretto e rispettoso. Si distinguono, in particolare, alcune personalità intellettualmente vivaci che hanno saputo andare oltre la semplice ripetizione dei contenuti, dimostrando una maturità tale da permettere loro collegamenti interdisciplinari e rielaborazioni critiche personali di alto profilo.

Metodologie e strumenti didattici
L'attività didattica si è basata sulla lezione frontale, anche se si è cercato di coinvolgere gli alunni nel processo di apprendimento, valorizzando il dialogo costante. La metodologia è stata improntata al rigore filologico: per ogni autore si è proceduto all'inquadramento storico-letterario, all'analisi della biografia, della poetica, della lingua e dello stile, concludendo con una dettagliata analisi dei testi (sempre posta al centro dell'insegnamento). Ogni analisi testuale deve intendersi inoltre come l'occasione per ritrovare e comprendere meglio le tematiche inizialmente presentate in classe dall'insegnante.
Per la didattica abbiamo usato regolarmente la piattaforma Classroom e il suo relativo Drive, per caricare materiali e svolgere compiti domestici. Il dialogo educativo è stato costante per programmare le attività secondo un ritmo che fosse un buon compromesso tra le esigenze didattiche e un impegno domestico sostenibile.

Scelte di programmazione
Non sempre è stato seguito l'ordine cronologico; a volte si è preferito un approccio tematico per favorire la comprensione di lungo periodo (es. il confronto tra il pessimismo leopardiano e la poetica di Zanzotto, o l'analisi del Realismo in relazione al Neorealismo).

Supporti didattici
Se nella prima fase dell'anno si è privilegiata la spiegazione "a braccio" per favorire la presa di appunti, nella seconda parte sono stati forniti supporti in PowerPoint per agevolare il ripasso sistematico alla fine dell'anno. Agli studenti è stato costantemente richiesto l'uso integrato di libro di testo, appunti e slide.

Approfondimenti
Si segnala la partecipazione della classe a un laboratorio di cinema di 5 ore dedicato alla figura di Pier Paolo Pasolini regista, tenuto dall'esperto Stefano Visani.
La classe inoltre ha assistito allo spettacolo teatrale "Sei personaggi in cerca d'autore" di Pirandello presso il teatro Masini di Faenza.

Modalità di Verifica e Valutazione
La valutazione è stata pianificata per monitorare costantemente l'apprendimento, nonostante le contingenze del calendario scolastico (sospensioni per maltempo, autogestione, prove Invalsi e progetti di orientamento).
La valutazione del lavoro svolto è stata fatta per mezzo di verifiche orali e scritte.
Le verifiche orali sono state colloqui relativi ad ampie parti del programma, per stimolare l'esposizione orale e per offrire la possibilità di fare opportuni collegamenti. Gli obiettivi perseguiti dell'orale sono stati quelli presenti nel PTOF compilato dal dipartimento di Lettere, nello specifico: saper comunicare in maniera chiara e coerente contenuti e conoscenze adeguati alle richieste; saper compiere operazioni di analisi e sintesi.I compiti scritti sono stati strutturati secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato (A,B,C) e sono stati valutati secondo criteri contenutistici (pertinenza, completezza e precisione dell'informazione, organizzazione del proprio punto di vista), formali (correttezza, proprietà lessicale) e logici (coerenza,

capacità argomentativa), previsti dalle griglie approvate dal Dipartimento di Lettere del liceo e riprodotte in fondo a questo documento.
Prove Scritte:
Sono stati svolti **4 temi in classe**, strutturati come simulazioni d'esame comprendenti tutte e tre le tipologie ministeriali (A, B, C). La simulazione di esame si è svolta il 13 maggio.
Verifiche Orali e Scritte: Dopo un primo giro di interrogazioni programmate nel primo quadrimestre, si è optato nel secondo periodo per verifiche scritte a risposta aperta con tracce differenziate per ogni studente, al fine di responsabilizzare i singoli e garantire l'assimilazione dell'intero programma. Avrei preferito svolgere più verifiche orali nel corso dell'anno, ma ho dovuto limitarmi a due valutazioni orali altrimenti non sarei riuscita a dedicare abbastanza tempo alle spiegazioni in classe.
Simulazione del Colloquio: In conclusione d'anno, ogni alunno ha sostenuto un colloquio orale sull'intero programma, volto a simulare la struttura e le modalità dell'esame di Stato per quanto riguarda la mia materia.

In conclusione alcuni studenti in maniera costante e partecipe, altri in maniera più discontinua hanno dimostrato interesse per temi o autori o testi affrontati e per i possibili legami con temi d'attualità o con lo sviluppo della propria identità culturale e personale. Il diverso tipo di approccio e impegno verso l'apprendimento della disciplina ovvero lo studium nel senso di passione, si è riflesso poi nel livello di preparazione conseguito che risulta buono per un gruppo e discreto per la maggior parte della classe. Una ristretta parte della classe, lavorando sulle proprie debolezze di metodo, ha comunque ottenuto risultati sufficienti, nonostante alcuni evidenzino ancora una qualche incertezza e fragilità nell'esposizione orale e scritta. In generale tutti gli studenti sanno comprendere un testo, riassumerlo, analizzarlo nei suoi elementi fondamentali differenziati secondo il genere, conoscono le caratteristiche fondamentali dei generi letterari studiati, conoscono gli elementi fondamentali dei testi studiati, sanno costruire testi di diversa tipologia e hanno imparato a riconoscere i propri punti deboli e le proprie capacità. Per quanto riguarda la scrittura, tutti gli studenti sanno impostare i testi correttamente, anche se alcuni hanno ancora qualche difficoltà nell'articolare l'argomentazione o l'interpretazione.
Nelle verifiche orali tutti sanno comprendere le richieste e rispondere in modo pertinente, naturalmente secondo livelli diversi.
Pur partendo da una situazione di eterogeneità e fragilità iniziale, la maggior parte degli studenti ha mostrato una crescita umana e culturale tangibile, affrontando con graduale responsabilità le tappe conclusive del percorso scolastico.

PROGRAMMA

TESTI ADOTTATI: R. Luperini, P.Cataldi, L.Marchiani, F. Marchese, *Liberi di interpretare*, vol. 3 A, 3 B + *Leopardi, il primo dei moderni*, Palumbo Editore

GIACOMO LEOPARDI
Biografia. L'evoluzione dell'intellettuale: Le conversioni "dall'erudizione al bello" e "dal bello al vero"; il dibattito tra Classici e Romantici e la distinzione tra poesia d'immaginazione (antica) e poesia sentimentale (moderna). Il Sistema del cosiddetto "pessimismo leopardiano": il passaggio dal pessimismo storico (Natura madre benevola) al pessimismo cosmico (Natura matrigna), approfondito attraverso le "Operette Morali" e l'approdo finale alla solidarietà umana nella "social catena" de *La Ginestra* (il cosiddetto "pessimismo eroico"). La teoria del Piacere e la poetica: la ricerca dell'infinito come bisogno umano insoddisfatto, che genera la poetica del vago e dell'indefinito e il valore della rimembranza come recupero delle illusioni (teoria del suono, della visione e della rimembranza, uso di parole "poeticissime").

L’innovazione dei Canti: analisi della raccolta poetica e introduzione della canzone libera, intesa come superamento delle forme classiche per dare voce alla libertà del pensiero e alla sofferenza esistenziale.

Testi:
Dallo *Zibaldone*: “Ricordi” [353-6, 4417-8, 4421-2], “La natura e la civiltà” [1559-62, 4128, 4175-7], “La teoria del piacere” [165-6].
Dall’ Epistolario: “A Pietro Giordani”, lettera del 30 aprile 1817; “Alla sorella Paolina” del 12 novembre 1827.

Dai *Canti*:

Piccoli Idilli: “L’infinito”, “La sera del dì di festa”; “Alla luna”.

Grandi Idilli: “A Silvia”, “Le ricordanze”, “Il sabato del villaggio”, “La quiete dopo la tempesta”, “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”, “La ginestra o il fiore del deserto” (vv.1-51, 87-201, 289-296).

Dal *Ciclo di Aspasia*: “A se stesso”.

Da *Operette morali*: caratteristiche generali; lettura e analisi de: “Dialogo della Natura e di un Islandese”; “Dialogo di un venditore d’almanacchi e di un passeggere” , “Dialogo tra un folletto e uno gnomo” (in fotocopia), “Dialogo di Plotino e di Porfirio”.

REALISMO, NATURALISMO, VERISMO
IL SECONDO OTTOCENTO: DAL POSITIVISMO AL DECADENTISMO

Quadro culturale: il Positivismo
La fiducia nel progresso scientifico e tecnologico legato alla Seconda Rivoluzione Industriale.
I capisaldi teorici: C. Darwin (l'evoluzionismo, la selezione naturale e il condizionamento biologico) e H. Taine (il determinismo applicato all'uomo e all'arte -*race, milieu, moment*-). Cenni a Auguste Compte (la legge dei tre stadi) e a Spencer (il darwinismo sociale).
Il Realismo e le trasformazioni sociali: contesto storico (industrializzazione massiccia e urbanesimo con conseguente spostamento dalle campagne alle città) e caratteristiche (rifiuto del soggettivismo romantico; osservazione diretta e oggettiva della realtà contemporanea).

Naturalismo francese
Naturalismo: Letteratura come "esperimento" scientifico, ambientazione urbana, ottimismo sociale (funzione di denuncia).
Gustave Flaubert, precursore del naturalismo: il caso di *Madame Bovery* (trama, eclisse del narratore onnisciente, focalizzazione interna, i sogni di Emma e il bovarismo, critica alla letteratura e alla società). Lettura del testo “I comizi agricoli”.
Emile Zola: il caposcuola del naturalismo. *Il romanzo sperimentale* e *L'ammazzatoio.* Prefazione a *La fortuna dei Rougon* e l'inizio dell'*Ammazzatoio.*

Verismo italiano
Adattamento al contesto agrario italiano, tecnica dell'impersonalità, pessimismo e focus sul "ciclo dei vinti" di Verga.

Confronto tra i due movimenti (naturalismo e verismo): analogie nel metodo dell'eclissi dell'autore; differenze nel fine sociale (politico per i francesi, conoscitivo/pessimistico per gli italiani).

L'evoluzione dei generi letterari: il romanzo (come genere trainante per l'analisi della società e delle dinamiche di classe) e la novella (come strumento di indagine rapida e "laboratorio" per le tecniche veriste)

Cenni al Decadentismo
Crisi del Positivismo: passaggio dalla certezza scientifica all'irrazionalismo, all'estetismo e all'esplorazione dell'interiorità.

GIOVANNI VERGA
Biografia e opere. L'adesione al Verismo: la transizione dal periodo pre-verista (romanzi mondani) alla fase verista, influenzata dal Naturalismo francese ma declinata in una poetica dell'oggettività e dell'impersonalità. Le innovazioni Tecniche e Stilistiche: l'adozione del canone dell'eclissi dell'autore e della regressione del narratore all'interno del mondo rappresentato. L'uso sistematico dello straniamento, dell'ironia e del discorso indiretto libero per rendere la voce "corale" del popolo. Il Sistema del Pessimismo: la visione deterministica della realtà e la "morale dell'ostrica", intesa come l'impossibilità per i deboli di abbandonare le proprie radici senza essere travolti.
Il Ciclo dei Vinti e la "Fiumana del Progresso": il progetto di analizzare le diverse classi sociali di fronte alla modernità. Il progresso è visto come un processo inarrestabile che, osservato da lontano, appare grandioso, ma da vicino rivela i frammenti dei singoli individui sconfitti (i Vinti).
Le tematiche sociali: l'analisi del discorso corale e del tema dell'esclusione sociale, in cui l'individuo che tenta di evolvere o che si discosta dalle norme del gruppo viene inesorabilmente isolato o distrutto.

Testi letti e analizzati:
Da *Vita dei campi*, lettura, analisi e commento di: "Nedda", "Rosso Malpelo", "La lupa", "La roba".

Lettura della prefazione a "L'amante di Gramigna" (lettera a Salvatore Farina) e la prefazione ai *Malavoglia*.

Il Ciclo dei Vinti: significato del titolo e contenuto per sommi capi (in particolar modo *I Malavoglia* e *Mastro Don Gesualdo*)

I Malavoglia: riassunto, analisi dell'opera e dei personaggi, la struttura ciclica ma imperfetta.
Lettura e analisi dei seguenti passi: introduzione, Alfio e Mena ("Le stelle ammiccavano"), la conclusione del romanzo (una struttura circolare imperfetta) e "Addio di Ntoni".

Mastro Don Gesualdo: il fallimento dell'ambizione sociale e personale, evidenziato dal trionfo economico e dalla sconfitta esistenziale. Il conflitto tra classi sociali (borghesia e aristocrazia) e la crisi dei valori borghesi che, come la "roba", portano all'alienazione e alla solitudine. I temi centrali: la ricchezza e l'avidità, il sacrificio degli affetti per il successo, e una visione del mondo pessimistica e deterministica.

DECADENTISMO E SIMBOLISMO
Passaggio dal positivismo al decadentismo e simbolismo (caratteristiche principali). La nascita della poesia moderna e la figura di Charles Baudelaire. La figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà: la perdita dell'aureola.

Testi letti e analizzati:
da *Lo spleen di Parigi,* Baudelaire, "La perdita dell'aureola"
da I fiori del male, Baudelaire, "Corrispondenze", "L'albatro".

Rimbaud, “Vocali”.

GIOVANNI PASCOLI

Biografia e opere. L'esperienza centrale del trauma familiare (l'uccisione del padre) e il tentativo costante di ricostruzione del "nido" come rifugio protettivo contro la violenza del mondo esterno. Il legame con la terra d'origine (Romagna) e il ritiro nella "torre d'avorio" di Castelvecchio in Garfagnana.

Visione del Mondo e Ideologia: il superamento della crisi del Positivismo verso un irrazionalismo di matrice simbolista. L'adesione a un socialismo umanitario e utopistico, basato sulla fratellanza universale e sulla solidarietà tra le classi per lenire il dolore dell'esistenza.

La Poetica del Fanciullino: la concezione della poesia come capacità intuitiva e pre-razionale di "scoprire" (e non inventare) il segreto delle cose. Il poeta-fanciullo osserva il mondo con stupore, valorizzando il sublime delle piccole cose e restituendo dignità poetica a oggetti umili e quotidiani.

Simbolismo e Natura: una rappresentazione della natura solo apparentemente mimetica o descrittiva, ma in realtà profondamente soggettiva. Gli elementi naturali diventano simboli inquietanti (il fiore, la nebbia, il temporale) che riflettono le ossessioni e le angosce interiori del poeta.

Le innovazioni linguistiche e formali: la sperimentazione di un linguaggio innovativo che alterna linguaggio pre-grammaticale (onomatopee e fonosimbolismo per rendere i suoni della natura), linguaggio post-grammaticale (terminologia tecnica e specialistica, botanica, agricola), uso frequente di figure analogiche, sinestesie e una sintassi frantumata che scardina la metrica tradizionale pur mantenendo i modelli classici.

Le Raccolte Cardine: analisi di Myricae, come diario dell'anima e frammentismo simbolista, e dei Canti di Castelvecchio, dove si approfondisce il tema della memoria familiare e dell'alternanza tra i cicli naturali e il mistero della morte.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Dal saggio *Il Fanciullino*: passi salienti presenti sul libro di testo.

Da *Myricae,* lettura e analisi di: “Temporale”, “Il lampo”, “Il tuono”, “Lavandare”, “X agosto”, “L’assiuolo”. Lettura e analisi della prefazione alla raccolta.

Da *Canti di Castelvecchio*: “La mia sera” (in fotocopia), “Il gelsomino notturno”, “La tovaglia” e “La cavallina storna”.

Da *Poemetti*: “Italy*”* (terzine presenti sul libro di testo).

Da *La grande proletaria si è mossa*: estratti (in fotocopia)

GABRIELE D’ANNUNZIO: l’estetismo e il mito del superuomo

La sua vita intesa come opera d'arte: la biografia intesa come «vita inimitabile», in cui il poeta rifiuta la mediocrità borghese per farsi poeta Vate e dandy. La costruzione del proprio mito attraverso gesti eclatanti, il dandismo e l’allestimento della casa (il Vittoriale) come museo, teatro e santuario del proprio io.

Dall’Estetismo al Superuomo: l’analisi della fase dell'Estetismo attraverso il romanzo *Il Piacere*, segnato dal culto della bellezza e dalla corruzione morale.

L’evoluzione verso il Superuomo dannunziano (influenzato da una lettura soggettiva di Nietzsche): l'individuo eccezionale che trasforma la propria sensibilità superiore in azione politica e volontà di dominio.

L’Ideologia e il Panismo: la ricerca di una fusione totale tra l'uomo e la natura (panismo), in cui il poeta perde la propria identità individuale per divenire parte integrante degli elementi naturali (pioggia, vento,

vegetazione).
Il Progetto delle Laudi e Alcyone: lo studio del vasto progetto poetico delle *Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi*. Focus specifico su *Alcyone*, inteso come tregua del superuomo e celebrazione lirica dell'estate, dove il linguaggio raggiunge il massimo della musicalità e del virtuosismo formale.
Stile e Sperimentazione: l'uso di un registro linguistico aulico, prezioso e arcaizzante; la capacità di assimilare e rielaborare i modelli culturali contemporanei in una sintesi spettacolare e suggestiva, volta a incantare e dominare il pubblico.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Da *Il piacere* (trama, tematiche): "Il ritratto dell'esteta Andrea Sperelli" (l'estetismo, il disprezzo per i valori democratici, l'uso simbolico dei nomi), "Il verso è tutto", la conclusione del romanzo.

La vergine delle rocce: trama, tematiche e manifesto del superomismo dannunziano. Il passaggio dall'esteta al superuomo. Lettura dell'introduzione al romanzo e de "Il programma del superuomo" e il suo fallimento.

Da *Alcyone:* "La pioggia nel pineto", "I pastori"

IL NOVECENTO: IL ROMANZO DELLA CRISI
Cenni sulle trasformazioni storico culturali di inizio Novecento e sui cambiamenti nella struttura del romanzo.

LUIGI PIRANDELLO: la crisi dell'io e il relativismo moderno

Biografia e opere. L'esperienza siciliana, gli studi in Germania e il trauma del dissesto economico familiare (l'allagamento della zolfara) che, insieme alla malattia mentale della moglie, influenza la sua visione della vita come tragedia e caos.

La Visione del Mondo (Il Caos e l'Io Frantumato): la concezione di una realtà multiforme, magmatica e priva di un centro logico. Il crollo delle certezze positiviste porta alla frantumazione dell'io: l'individuo non è "uno", ma si frammenta in "centomila" proiezioni diverse a seconda dello sguardo altrui, scoprendosi, infine, "nessuno".

Il Contrasto tra Vita e Forma: la Vita è un flusso incessante e libero; la Forma è la costruzione rigida, la convenzione sociale e la maschera che l'uomo indossa (o che gli viene imposta) per sopravvivere. La soffocante "trappola" delle istituzioni (famiglia, lavoro) impedisce l'espressione della vera essenza.

La Poetica dell'Umorismo: la distinzione fondamentale tra "avvertimento del contrario" (il comico, che genera riso) e "sentimento del contrario" (l'umorismo, che attraverso la riflessione genera compassione). L'umorismo è lo strumento critico per scomporre la realtà e svelarne le contraddizioni.

Il Relativismo e l'Incomunicabilità: la consapevolezza che non esiste una verità oggettiva, ma solo prospettive soggettive. Questo determina l'incomunicabilità: l'impossibilità di intendersi davvero, poiché ogni individuo attribuisce alle parole un significato legato alla propria visione del mondo.

L'Evoluzione delle opere di narrativa: dalla decostruzione del romanzo nel *Fu Mattia Pascal* alla riflessione estrema di *Uno, nessuno e centomila*.

Il Teatro nel Teatro: la rottura della "quarta parete" e la rivoluzione formale dei *Sei personaggi in cerca d'autore*, dove viene messo in scena il conflitto tra gli attori (forma) e i personaggi (vita).

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Da *L'umorismo*: passi antologizzati (la signora imbellettata)

Da *Novelle per un anno:* "Il treno ha fischiato", "La carriola", "La patente", "La giara".

Uno, nessuno, centomila: trama, tematiche, lettura di "Il naso di Vitangelo Moscarda" e della conclusione del romanzo ("La vita non conclude")

Quaderni di Serafino Gubbio operatore: la riflessione sui temi dell'età contemporanea (meccanizzazione, tema del cinema-teatro, società industrializzata, alienazione, riflessione sulla inutilità della vita nell'era della macchina, la figura dell'intellettuale privo di possibilità di intervento critico.

Lettura di: "Le macchine e la modernità"

Il fu Mattia Pascal: composizione, vicenda, personaggi, tempo e spazio, struttura e stile. Il rovesciamento umoristico della struttura tradizionale del romanzo ottocentesco. I modelli narrativi. Le tematiche del romanzo e il tema del doppio.

Lettura e analisi dei seguenti passi: incipit del romanzo, "Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa" (la critica all'antropocentrismo e l'impossibilità di un romanzo tradizionale), "Lo strappo nel cielo di carta" (l'impossibilità di un eroe tradizionale e la sua trasformazione in eroe moderno, smarrito e "inetto a tutto" -da Oreste e Amleto-), "La lanterninosofia", la conclusione del romanzo.

Pirandello e il teatro: le quattro fasi del teatro con focus sul teatro del grottesco e il metateatro. Per quanto riguarda il teatro del grottesco, visione di passi selezionati e analisi di *Così è (se vi pare),* mentre per quanto riguarda il metateatro la classe ha visto per intero lo spettacolo *Sei personaggi in cerca d'autore* al teatro Masini di Faenza.

Così è se vi pare: "Io son colei che mi si crede"
Sei personaggi in cerca d'autore: "L'irruzione dei personaggi sulla scena"

ITALO SVEVO: la coscienza dell'inetto e la psico-analisi
Trieste, Crocevia Culturale: la formazione di Svevo nella Trieste commerciale e multietnica, ambiente che gli permette di fondere la cultura italiana con quella tedesca e di accogliere le correnti di pensiero più innovative: il determinismo di Darwin, il pessimismo di Schopenhauer, il vitalismo di Nietzsche e, soprattutto, la psicoanalisi di Freud.
L'Inettitudine e le prime opere: la nascita della figura dell'inetto, l'uomo incapace di aderire alla vita e di lottare per il successo: *Una vita (l*'inettitudine come sconfitta sociale e scacco esistenziale del protagonista Alfonso Nitti), *Senilità:* (l'analisi dell'incapacità psicologica e sentimentale di Emilio Brentani, "vecchio" nel cuore e prigioniero dei propri sogni).
Il Rapporto tra Intellettuale e Realtà: il parallelismo tra l'inetto sveviano e l'intellettuale moderno, entrambi estranei alla logica del profitto e della produttività borghese, percepiti come "diversi" in un mondo votato all'azione.
La Salute e la Malattia: il ribaltamento dei concetti di normalità. Per Svevo, la "salute" dei borghesi è spesso

ottusità e mancanza di introspezione, mentre la "malattia" dell'inetto è uno strumento di conoscenza, una condizione di "disponibilità" e di evoluzione rispetto alla rigidità di chi si crede sano.
La Struttura Narrativa e il "Tempo Misto": l'abbandono della narrazione cronologica per il tempo misto della memoria, dove presente e passato si intrecciano. L'io narrante (Zeno) è un narratore inattendibile che altera e ricostruisce i fatti per giustificare i propri fallimenti.
La Scrittura Antiletteraria: l'uso di una sintassi "ferrata" e antiletteraria, che riflette il parlato triestino e le traduzioni dal tedesco. Uno stile asciutto, ironico e analitico, lontano dal decoro formale tradizionale, finalizzato esclusivamente allo scavo psicologico.

La coscienza di Zeno:
Approfondimento dei seguenti temi: l'inettitudine, il rapporto con il padre, la società inquinata alle radici, il valore terapeutico della scrittura; il narratore autodiegetico; l'inattendibilità del narratore, la distruzione della gerarchia tra malattia e salute, l'organizzazione in capitoli tematici, il "tempo misto". Le caratteristiche stilistiche: l'italiano di Svevo e l'uso dell'ironia.

Lettura e analisi dei seguenti passi:
"La prefazione", il fumo, la morte del padre, la proposta di matrimonio, la moglie e l'amante, Zeno e Guido Speier, il funerale sbagliato, la psicanalisi, le resistenze alla terapia e la "guarigione" di Zeno e la profezia di un'apocalisse cosmica (estratti presenti sul libro di testo).

IL FUTURISMO
Le avanguardie storiche in letteratura: il caso del futurismo. Il mito della macchina, il nazionalismo e l'esaltazione della guerra, il disprezzo per la letteratura precedente.

Lettura e analisi di:

Filippo Tommaso Marinetti, *Il manifesto del futurismo*, *Il manifesto tecnico della letteratura futurista* , "Bombardamento" da *Zang Tumb Tuuum*

Aldo Palazzeschi, da *L'incendiario*, "E lasciatemi divertire!"

C.Govoni, da *Rarefazioni e parole in libertà*, "Il palombaro", tavola parolibera

GIUSEPPE UNGARETTI: la poetica della parola "Pura"

Il Profilo Biografico: l'infanzia ad Alessandria d'Egitto, gli studi a Parigi e l'esperienza traumatica della Prima Guerra Mondiale. Il fronte diventa il luogo della rivelazione esistenziale: la vicinanza estrema alla morte accende nel poeta un "attaccamento alla vita" disperato e autentico.
La Poetica de *L'Allegria*: Una rivoluzione poetica che nasce dal fango delle trincee e che si fonda sulla parola pura (la parola viene isolata, quasi "scavata" nel silenzio della pagina bianca, per recuperare la sua carica evocativa, magica e ancestrale) e sulla sintassi franta (l'abolizione della punteggiatura e l'uso di versi brevissimi (versicoli) che scompongono il ritmo tradizionale per seguire i battiti del cuore e l'affanno del respiro).
La Poesia come Illuminazione: la concezione dell'analogia come strumento immediato per colmare l'abisso tra il finito e l'infinito. La poesia non spiega, ma "illumina" la realtà attraverso folgorazioni improvvise che mettono in contatto mondi lontani.
Gli Elementi Diaristici: nonostante l'estrema astrazione, *L'Allegria* si configura come un diario: ogni lirica

riporta indicazioni di luogo e di data, ancorando l'assoluto poetico alla cronaca tragica della guerra vissuta come "uomo di pena".
Il Significato del Titolo: il passaggio da *Porto Sepolto* a *Allegria di Naufragi* (l'esaltazione di quel momento di slancio e vitalità che l'uomo prova proprio quando si sente un superstite tra le macerie della storia).

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Da *L'Allegria*: "In memoria", "Il porto sepolto", "Fratelli", "Veglia", "I fiumi", "San Martino del Carso", "Mattina", "Soldati".
Da *Il dolore*: "Non gridate più"

EUGENIO MONTALE: la poetica dell'oggetto e il male di vivere.

Profilo biografico e formazione: l'infanzia tra Genova e il paesaggio aspro delle Cinque Terre (fondamentale per la sua simbologia naturale); il rifiuto del fascismo (firmatario del Manifesto degli intellettuali antifascisti) e l'attività giornalistica e critica che lo rende una delle voci più lucide del Novecento.
Il Sistema del "Male di Vivere": a differenza di Ungaretti, Montale non cerca l'illuminazione o la parola sacra, ma registra la disarmonia tra l'uomo e il mondo. La vita è vista come una "scabrosa superficie", un'esistenza prigioniera di un muro invalicabile che impedisce l'accesso alla verità.
La Poetica dell'Oggetto (Correlativo Oggettivo): Influenzato da Eliot, Montale affida le emozioni a oggetti concreti. Il dolore non è spiegato astrattamente, ma personificato in immagini precise: "il rivo strozzato", "l'incartocciarsi della foglia", "il cavallo stramazzato".
Le Raccolte Principali:
Ossi di seppia: Il paesaggio ligure arido e assolato diviene emblema di un'esistenza ridotta all'osso, priva di certezze. Il poeta dichiara di poter offrire solo "ciò che non siamo, ciò che non vogliamo".
Le occasioni: La poesia si fa più densa e aristocratica; appare la figura della donna-angelo (Clizia) come fugace occasione di salvezza o "varco" nel determinismo della realtà.
La bufera e altro: La tragedia della Seconda Guerra Mondiale si riflette nella natura e nel destino umano, tra pessimismo e speranza metafisica.
Satura: La svolta tardiva verso uno stile prosastico, ironico e quotidiano, che polemizza contro la società dei consumi e il trionfo del fango ideologico.
La Poetica del "Non": una lirica che procede per negazione, rifiutando le formule risolutive e le verità consolatorie, mantenendo una dignità etica nel riconoscere il limite umano.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Da *Ossi di seppia:* la presa di distanza dai *poeti laureati*, l'opposizione terra-mare, la ricerca del varco, il male di vivere, il correlativo oggettivo. Lettura e analisi di: "Non chiederci la parola", "I limoni" (in fotocopia), "Meriggiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato".
Da *Le occasioni*: "La casa dei doganieri"
Da *La bufera e altro:* "La primavera hitleriana"
Da *Satura*: "Ho sceso, dandoti il braccio"

L'ERMETISMO E SALVATORE QUASIMODO
Caratteristiche generali e tematiche.

Lettura e analisi di "Ed è subito sera" (da *Acque e terre*) e di "Alle fronde dei salici" (da *Giorno dopo giorno*).

IL NEOREALISMO
Il contesto storico che porta al neorealismo italiano.
Tematiche e caratteristiche del neorealismo nella letteratura e nel cinema. Il ruolo dell'intellettuale nel dopoguerra e il processo alla letteratura precedente. Elio Vittorini e l'esperienza del "Politecnico" (la risposta a Togliatti e il rifiuto di suonare il piffero per la rivoluzione). . Il "processo" alla letteratura precedente al neorealismo.
I fondamenti del **cinema neorealista**: storie contemporanee di gente comune, le *locations*, la questione della lingua, la scelta degli attori, il ruolo dei bambini, opere aperte.

Trama dei film citati e visione di alcuni spezzoni: Rossellini (*Roma città aperta*), Visconti (*La terra trema* vs *I Malavoglia*), De Sica (*Ladri di biciclette* e *Umberto D*- visione integrale da svolgere a casa)
.
La letteratura neorealista: l'esperienza della Resistenza e la "smania di raccontare". Il processo alla letteratura precedente (estetismo, ermetismo). Obiettivi e remore del neorealismo. Gli aspetti fondamentali (il riferimento alla attualità tramite uno stile realista, l'impegno personale dell'artista, il rifiuto del "bello scrivere"), gli aspetti positivi e gli aspetti negativi del neorealismo.

ITALO CALVINO e il neorealismo
Cenni biografici. La fase neorealista dell'autore. Lettura e analisi dell'introduzione al "Sentiero dei nidi di ragno" di I. Calvino (su fotocopia) e le caratteristiche del neorealismo secondo l'autore. Il concetto di post modernismo per il secondo Calvino.

Il sentiero dei nidi di ragno: trama del romanzo e rilettura in classe dei seguenti passi significativi: introduzione, il furto della pistola, Pin e gli animali, Pin sotterra la pistola, l'incontro con Cugino, il dialogo tra Kim e Ferriera, la conclusione del romanzo. Riflessioni sul tema della resistenza filtrato dagli occhi di Pin e sui partigiani descritti dal comandante Kim.

Il romanzo è stato assegnato nella sua versione integrale per le vacanze estive.

BEPPE FENOGLIO
Una questione privata: contenuto e tematiche. Il parallelismo con l'Orlando Furioso di Ariosto. Lettura della prefazione al romanzo da parte di Aldo Cazzullo. Lettura di "Una partita di verità" (dal capitolo 3) e "Il vento delle pallottole" (dal capitolo 13, il finale).
Il romanzo è stato assegnato nella sua versione integrale per le vacanze estive.

Il partigiano Jhonny: plurilinguismo e tematica principale. Lettura della conclusione del romanzo. L'evoluzione della figura del partigiano in Fenoglio (Milton e Jhonny).

RENATA VIGANO'
L'Agnese va a morire. Le donne nella resistenza (staffette partigiane). Lettura dei seguenti passi: il coraggio di Agnese, la forza invisibile della resistenza (materiale in fotocopia).

CARLO LEVI
Cristo si è fermato ad Eboli (la questione meridionale in Lucania, la mitizzazione della civiltà contadina).

PRIMO LEVI. "Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario: parole d'inciampo"

L'esperienza di Auschwitz: il bisogno di testimoniare l'orrore*,* il valore della memoria, la «zona grigia», «sommersi» e «salvati», la lezione di Ulisse. Le parole che aiutano a riflettere sulla Shoah.

Da *Se questo è un uomo*: "Shemà" (poesia iniziale e prefazione in prosa), "Il canto di Ulisse".
Da *La tregua*: "il sogno del reduce dal Lager".
Da *Sommersi e salvati:* "senza pregiudizi e senza collera"

INTELLETTUALI DEL '900, L'IMPEGNO, LA STORIA, LA GIUSTIZIA, IL VALORE DELLA PAROLA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE: GLI ESEMPI DI SCIASCIA, PASOLINI E ZANZOTTO

LEONARDO SCIASCIA, un intellettuale militante

Lettura integrale (assegnata come compito a casa) di *Il giorno della civetta*: analisi, genesi, struttura e tematiche. Il genere del giallo come forma di indagine del reale, l'impegno politico e civile. Il concetto di "omertà" e di "connivenza" oggi. Sul libro di testo, "Il capitano Bellodi e il capomafia".

PIER PAOLO PASOLINI, un intellettuale militante

Cenni biografici e breve presentazione del romanzo *Ragazzi di vita*.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Da *Scritti corsari:* "I capelloni", "La scomparsa delle lucciole", "Contro la televisione"
Da *Lettere luterane*: "Gli intellettuali italiani non si occupano più della gente".

Cinematografia:
"Accattone": il sottoproletariato romano, personaggi che vivono ai margini della legalità e della società dei consumi, una visione cruda e non romanzata della povertà, la critica a una società che, attraverso televisione e consumismo, tende a mercificare e alienare gli individui, spogliandoli della loro autenticità. A partire dal finale del film, riflessione su un destino tragico imposto da una struttura sociale che non offre alternative concrete.
Visione di alcune parti estrapolate da "La ricotta" e "Cosa sono le nuvole" (programma svolto all'interno del progetto "Cinema" tenuto dall'esperto S.Visani). I film di Pasolini a confronto con i film neorealisti.

ANDREA ZANZOTTO: il poeta che dà voce all'Antropocene

Biografia (cenni) e presentazione delle opere principali ("Dietro il paesaggio", "La beltà", "Galateo in bosco", "In questo progresso scorsoio"). Il tema del rapporto tra l'uomo e la natura (e la sua evoluzione all'interno della produzione zanzottiana).

Analisi dei testi:
Da *Dietro il paesaggio*: "Ormai" e Nel mio paese". Confronto con "La quiete dopo la tempesta" di Leopardi (analogie e differenze).
Da *La beltà*: "Al mondo"
Il galateo in bosco: il rapporto di prevaricazione dell'uomo sulla natura; la geografia intrisa di storia e cortocircuito tra passato e presente (es. del Montello e del Piave). Lettura di alcuni passi da *Sarà santa natura* del 2006). La violenza sulla natura riflessa sul linguaggio poetico.
Filò: analisi e confronto con "La ginestra" (il tema della natura)
In questo progresso scorsoio: lettura di passi scelti sul tema dell'antropocene (in slide)

FILOSOFIA
Prof.ssa CASADIO LISA

RELAZIONE

Finalità Formative

Esercitare lo spirito critico nella lettura della realtà;
Acquisire consapevolezza del valore peculiare della riflessione filosofica;
Conoscere il contesto storico–culturale del pensiero filosofico;
Padroneggiare il lessico specifico;
Saper argomentare e dibattere su tematiche proposte;
Attitudine all'approfondimento e al confronto con ogni forma di pensiero.

Metodologie

Lezioni frontali e dialogate, utilizzando anche gli strumenti del dialogo socratico, gli esperimenti mentali, l'analisi e il commento dei testi filosofici. Nel percorso di riflessione filosofica si è sempre cercato di operare collegamenti interdisciplinari e di stimolare un atteggiamento responsabile verso l'ambito sociale e politico, avvicinandosi ai grandi interrogativi della nostra realtà, sul piano politico, ambientale, religioso ed etico, tra gli altri, tale da promuovere, in questi tre anni, una crescita personale in termini di ricerca del senso e apertura alla costruzione del sé legati a doppio filo allo studio della filosofia.

Tipologie delle verifiche

Gli studenti sono stati valutati su ogni parte del programma svolto. Le prove scritte sono state strutturate nella forma di domande a risposta aperta anche con sollecitazioni figurative. Oggetto di valutazione sono stati la capacità di comprendere le strutture argomentative di un pensatore e di un testo filosofico, saper usare il linguaggio specifico, saper contestualizzare e confrontare i filosofi studiati ed essere in grado di orientarsi sui problemi fondamentali della disciplina. I criteri di valutazione, decisi in sede di dipartimento disciplinare, sono riportati nel PTOF dell'istituto.

Criteri di valutazione

I seguenti indicatori sono declinati dai docenti e condivisi con gli studenti in griglie di lavoro: conoscenze di temi, problemi, autori; comprensione dello sviluppo delle idee nel tempo; applicazione e generalizzazione con particolare riferimento all'attualità; capacità di analisi anche in riferimento ai testi; capacità di sintesi, di personalizzazione e critica; capacità di comunicazione ed espressione con uso corretto del lessico.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Testo in uso: Idee e Sinapsi. Storia della filosofia. Protagonisti, percorsi, connessioni, A. Sani e A. Linguitti, La Scuola, 2024.

Hegel: ripasso dei capisaldi del sistema hegeliano, la natura storico processuale della realtà, la dialettica, ripresa del tema della figura del servo padrone, del significato del lavoro. La filosofia politica hegeliana in rapporto al testo kantiano *Per la pace perpetua*.

Schopenhauer: riferimenti culturali del sistema filosofico schopenhaueriano; le quattro radici del principio di ragion sufficiente; analisi di parti de *Il mondo come volontà e rappresentazione,* il "velo di Maya", la volontà; dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo; caratteri e manifestazioni della volontà di vivere; il pessimismo; la critica alle varie forme di ottimismo; le vie della liberazione dal dolore: arte, giustizia e carità, ascesi. Somiglianze e differenze fra Schopenhauer e Leopardi.

Kierkegaard: l'esistenza e il singolo nella riflessione filosofica di Kierkegaard; il tema centrale della possibilità nell'esistenza; la critica all'hegelismo: essenza e dialettica et-et quantitativa; gli stadi dell'esistenza e la dialettica qualitativa dell'*aut-aut*; l'angoscia; la disperazione e il paradosso della fede: irrazionalismo e fideismo radicale.

Il Positivismo come corrente culturale e filosofica: esaltazione della scienza, la condanna della metafisica, la nascita delle scienze umane. Il nuovo ruolo della filosofia per i positivisti; confronto tra Illuminismo, Romanticismo e Positivismo sui diversi approcci filosofici. Positivismo sociale, evoluzionistico e politico-utilitaristico. Legami tra Positivismo, Naturalismo e Verismo.

Comte: *Il corso di filosofia positiva*, commento alla legge dei tre stadi dello spirito umano nel corso della storia sia del singolo che dell'intero genere umano. La classificazione delle scienze secondo la legge dei tre stadi con particolare attenzione alla sociologia, intesa come dinamica e statica sociale.Gli stadi della storia. Approfondimento su scientismo, anti-scienza e superamento dell'antitesi scientismo/anti-scienza.

Mill: la sua teoria gnoseologica e l'approccio empirista. Critica del ragionamento deduttivo e di quello induttivo in favore del ragionamento analogico, ossia dal particolare al particolare; il principio di uniformità della natura; i metodi dell'induzione: concordanza, differenza, variazioni concomitanti e dei residui. Etica utilitaristica: il calcolo dei piaceri secondo quantità e qualità. Politica liberale: riflessioni su produzione (liberista) e distribuzione (sociale) delle ricchezze. Considerazioni sull'utilità di un'istruzione privata e autonoma dallo Stato. Analisi di parti dell'opera *Sulla libertà* in merito alla difesa della libertà individuale, della democrazia rappresentativa e sull'imprescindibilità delle quattro forme della libertà civile, ovvero: di espressione, di associazione, di progettare la propria vita e quella religiosa. Analisi di parti dell'opera *La servitù delle donne* dove Mill sostiene la parità fra i due sessi e il diritto di voto alle donne. Approfondimento sul pensiero e le opere di Harriet Taylor e sull'enorme contributo che la filosofa ha dato al progresso della causa femminile.

Darwin: Il concetto di evoluzione in ambito scientifico, ovvero astronomico e biologico. Rispetto all'ambito biologico, excursus dell'ipotesi evoluzionista da Anassimandro a Lamark: fissismo antico aristotelico e contemporaneo di Linneo. L'evoluzionismo di Lamarck legato all'adattamento all'ambiente in base al principio secondo cui la funzione crea l'organo; Cuvier e la teoria delle catastrofi; Lyell e le scoperte geologiche. *L'origine della specie* e la teoria dell'evoluzionismo secondo ereditarietà, lotta per la vita e selezione naturale. *L'origine dell'uomo* e la discendenza dell'uomo dalle scimmie antropomorfe. Il neodarwinismo. Il dibattito sull'evoluzionismo: critiche da parte degli scienziati fissisti e dal mondo ecclesiastico. La deriva del darwinismo sociale.

La destra e la sinistra hegeliana: caratteri generali delle due diverse interpretazioni dell'hegelismo; differenti negli approcci ali temi della religione e della politica.
Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti di predicazione e l'antropologia capovolta, l'*Essenza della religione* e la dipendenza dell'uomo nei confronti della natura; l'*Essenza del cristianesimo* e l'origine dell'idea di Dio; la religione come forma di alienazione: soggezione a Dio, servilismo e fanatismo religioso; a

critica alla religione: Dio come proiezione dell'uomo; in *Critica della filosofia hegeliana* il problema della teologia mascherata da filosofia e l'inversione fra soggetto e predicato; Ritorno alla centralità dell'uomo come unità psicosomatica; significato politico della concezione integrale dell'uomo.
Marx: le caratteristiche generali del marxismo; *Sacra famiglia* e la critica al misticismo logico di Hegel: conseguenze nei significati di famiglia, società e Stato; la critica allo Stato moderno e al liberalismo; la critica all'economia borghese; il ruolo determinante della dialettica nella filosofia marxiana; *Tesi su Feuerbach:* critica alla concezione astratta/asociale dell'uomo in Feuerbach e interpretazione della religione in chiave sociale; *Manoscritti economico-filosofici:* ampliamento del concetto di alienazione e le sue quattro forme; La critica agli economisti classici; la concezione del lavoro di derivazione hegeliana; *Ideologia tedesca:* la concezione materialistica della storia: l'economia alla base della storia; il lavoro come atto storico fondamentale dell'uomo; struttura e sovrastruttura ed il loro rapporto; il *Manifesto del partito comunista:* la dialettica tra le forze di produzione e i rapporti di produzione; la lotta di classe; critiche ai socialismi definiti reazionari, conservatori e utopistici; *Il Capitale:* merce, processo di produzione capitalistico; origine del plusvalore; leggi dell'accumulazione capitalistica e le contraddizioni del capitalismo: crisi di sovrapproduzione, legge della caduta tendenziale del saggio di profitto; la rivoluzione comunista; *Critica del programma di Gotha*: la dittatura del proletariato; le fasi della futura società comunista.

Nietzsche: le diverse interpretazioni della filosofia nietzscheana e la manipolazione delle sue opere; le grandi edizioni critiche che hanno riportato l'autenticità del pensiero dell'autore; le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche; le fonti a cui ha attinto nel diventare filosofo; *La nascita della tragedia dalla spirito della musica, ovvero grecità e pessimismo:* metafisica d'artista; lettura filologica del mondo greco arcaico nella sua parte estetica come punto di avvio di una dura critica alla società; l'apollineo e il dionisiaco; Condanna dell'atteggiamento razionalistico in nome di una rinascita del dionisiaco. *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*: la polemica nei confronti dello storicismo di derivazione hegeliana: non esiste un corso provvidenziale negli eventi umani; critica nei confronti dello storiografismo tipico della sua epoca. Il distacco dai suoi maestri: *Umano, troppo umano*: nuovo metodo critico storico per demolire filosofia romantica, idealistica e positivista; il metodo del prospettivismo e la negazione dell'oggettività, la dissoluzione del soggetto visto come un'unità fittizia; la critica alla morale, frutto solo di egoismi e passioni motivati dall'istinto di autoconservazione. *Gaia scienza*: il significato metafisico della morte di Dio; la fine delle certezze morali che portano al nichilismo; diverse attitudini nichiliste. *Così parlò Zarathustra. Un libro per tutti e per nessuno*: l'uomo deve diventare Dio, *"Le tre metamorfosi"*; Übermensch: i valori vitali; trasvalutazione dei valori; *"La visione e l'enigma":* la dottrina dell'eterno ritorno dell'eguale, del trasformare un così fu in così volli che fosse; insensatezza della vita; amor fati e la volontà di potenza. *Genealogia della* morale: signori e schiavi, la morale dei signori e la morale degli schiavi; Il risentimento come molla del rancore e dell'odio che i deboli usano per elaborare la morale della rinuncia; morale degli schiavi elaborata dall'ebraismo e confluita nel cristianesimo; antiegalitarismo, antidemocrazia e antiliberalismo nietzscheani. Nietzsche e D'Annunzio: confronto con l'ideologia superomistica dannunziana.

Freud: la pratica presso Charcot: il ruolo dell'ipnosi e una nuova lettura della malattia mentale; la collaborazione con Breuer e il ruolo della catarsi nel processo di guarigione; origine inconscia delle malattie psichiche legata al ricordo traumatico di un evento remoto; i meccanismi di difesa e la rimozione; la nascita della psicoanalisi; rapporto tra conscio e inconscio: psiche come unità dinamica; le due topiche: cambio di prospettiva tra quella esposta ne *L'interpretazione dei sogni* e quella esposta ne *L'Io e l'Es*; la formazione del Super-Io attraverso l'evoluzione psicosessuale della persona ed il superamento dell'Edipo; Le tre ferite narcisistiche inferte all'uomo; le vie per accedere all'inconscio: gli atti mancati, sintomi e sogni; *L'interpretazione dei sogni:* i due livelli del sogno; censura e deformazione onirica; *Tre saggi sulla*

sessualità: teoria della sessualità infantile: il ruolo della libido nello sviluppo dell'individuo; le dinamiche del complesso edipico; complesso di castrazione e invidia del pene nella costruzione della cosiddetta identità di genere; il giudizio di alcune femministe sulla psicoanalisi freudiana; arte come sublimazione di pulsioni sessuali insoddisfatte; la funzione terapeutica dell'arte per dar voce ai desideri più nascosti;
Disagio della civiltà: il "costo" in termini libidici del vivere associati; la civiltà genera un Super-io collettivo necessario per non degenerare in uno stato di natura violento e aggressivo; la civiltà come male minore ma a certe condizioni: regole e divieti sì ma con il minimo necessario di repressione e sofferenza per gli individui; le due specie fondamentali di pulsioni nell'ultimo Freud de *Al di là del principio di piacere*: Éros e Thánatos, pulsioni di vita e pulsioni di morte, coazione a ripetere.

Nell'ultima parte dell'anno sono state proposte riflessioni in accordo ai loro interessi personali purché attinenti ai grandi temi della filosofia, della sociologia, dell'economia e della politica.

STORIA

Prof.ssa CASADIO LISA

RELAZIONE

Finalità formative

Conoscere le linee generali delle principali vicende della storia mondiale; Essere in grado di leggere e contestualizzare diversi tipi di fonte; Utilizzare in modo appropriato il lessico specifico della disciplina; Sapere concettualizzare e collegare gli eventi avvalendosi di categorie storiche; Mettere a confronto diverse interpretazioni degli eventi; Conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale per una cittadinanza attiva con aperture ad altri contesti legislativi.

Metodologie

Lezioni frontali e dialogate, analisi di mappe, fotografie, filmati d'epoca e commento di documenti storici. Nel percorso di riflessione storica si è cercato di operare collegamenti interdisciplinari e di stimolare un atteggiamento responsabile verso l'ambito sociale e politico, avvicinandosi ai grandi interrogativi della nostra realtà, sul piano politico, ambientale, religioso ed etico, tra gli altri, tale da promuovere, in questi tre anni, una crescita personale in termini di ricerca del senso e apertura alla costruzione del sé legati a doppio filo allo studio della storia.

Tipologie delle verifiche

Gli studenti sono stati valutati su ogni parte del programma svolto. Le prove scritte sono state strutturate nella forma di domande a risposta aperta anche con suggestioni visive. Si è valutata la capacità di comprendere i legami di causa effetto alla base degli eventi analizzati, di saper usare il linguaggio specifico, saper contestualizzare e confrontare gli eventi studiati ed essere in grado di orientarsi sui problemi fondamentali della disciplina anche con un approccio geopolitico.

Criteri di valutazione

I seguenti indicatori sono declinati dai docenti e condivisi con gli studenti in griglie di lavoro: conoscenze di avvenimenti e processi; comprensione delle dinamiche di causa-effetto; applicazione e generalizzazione con particolare riferimento all'attualità; capacità di analisi anche in riferimento alle fonti; sintesi e capacità critiche; capacità di comunicazione ed espressione con uso corretto del lessico.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Testo in adozione: Limes. I confini della storia. Dal Novecento a oggi, L. Caracciolo e A. Roccucci, Mondadori Scuola, 2023.

IL NUOVO SECOLO, DAL MONDO EUROPEO AL PIANETA GLOBALE

- L'urbanizzazione del mondo e la società di massa: verso una società di massa; la città, cuore del cambiamento; società e politica di massa; taylorismo e catena di montaggio; ampliamento della partecipazione politica: nascita dei partiti di massa; le reazioni alla modernità: darwinismo sociale razzismo, antisemitismo, nazionalismo aggressivo e radicale; nazionalismo ebraico.
- La lotta per il potere mondiale: nuovi e vecchi protagonisti sulla scena mondiale; imperialismo e inizio del declino delle potenze europee; la *Welpolitik* tedesca; il nuovo profilo mondiale degli Stati Uniti: dottrina Monroe; diplomazia del dollaro di T. Roosevelt; l'Estremo Oriente, una questione mondiale: la fine del Celeste impero cinese e lo sviluppo dell'Impero giapponese; l'espansione di USA e Giappone del Pacifico. Riflessione su colonialismo e imperialismo.

- L'Italia di Giolitti: la via italiana alla modernità; modernizzazione e industrializzazione; l'età giolittiana, il "sistema" e i suoi avversari: le origini della "questione meridionale", il trasformismo, irredentismo e nazionalismo italiano; progressi sociali e culturali: allargamento del suffragio e lotta all'analfabetismo - legislazione scolastica; la crisi del giolittismo: la conquista della Libia, il "patto Gentiloni".
- L'Europa alla vigilia della Grande guerra: l'Europa divisa in blocchi, Triplice alleanza e Triplice Intesa; tensioni nazionalistiche ed etniche; due guerre nei Balcani; la crisi dell'Impero ottomano e la salita al potere dei Giovani turchi; corsa agli armamenti, militarismo, guerra preventiva; pacifismo e diritto internazionale umanitario.

UNA GUERRA CHE HA CAMBIATO IL MONDO

- La prima guerra mondiale: l'attentato di Sarajevo; il nazionalismo serbo; ultimatum e mobilitazioni; meccanismo delle alleanze; patriottismo, guerra di unità nazionale. Le operazioni belliche in Europa: il fronte occidentale, le trincee, il fronte balcanico e quello orientale; guerra sottomarina. L'Italia in guerra: neutralisti e interventisti; le giornate radiose di maggio; il fronte italiano: Cadorna, la spedizione punitiva, la presa di Gorizia, disfatta di Caporetto fino alla vittoria di Vittorio Veneto. Una guerra mondiale: i fronti dall'Europa al mondo, francesi e britannici in Medio Oriente: accordo Sykes-Picot e dichiarazione Balfour; i fronti in Asia e Africa; Guerra totale, economia di guerra e "fronte interno"; l'entrata in guerra degli USA e l'uscita della Russia; la capitolazione degli imperi.
- La guerra "moderna": guerra moderna di massa, mitragliatrici, carri armati, sommergibili e gas tossici ma tattiche tradizionali; morte di massa e il culto del milite ignoto; l'influenza spagnola; guerra totale: mobilitazione generale, manodopera militarizzata, censura e repressione, ideologia futurista della guerra; tecniche della violenza: violazione delle norme del diritto internazionale come blocchi navali, bombardamenti sulle città, uso di gas e altre armi chimiche, i campi di concentramento con il caso dei prigionieri di guerra italiani, il genocidio degli armeni.
- La Rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica: La Russia all'inizio del XX secolo: partiti politici attivi, la rivoluzione del 1905 contro l'autocrazia di Nicola II; la grande guerra per la Russia: crescita del malcontento e la Rivoluzione del febbraio 1917; Lenin e le "tesi di aprile"; la Rivoluzione bolscevica di Ottobre; la durissima pace di Brest-Litovsk con la Germania; il partito-Stato dei bolscevichi e la guerra civile: consolidamento del potere leninista, guerra civile e il "comunismo di guerra"; la nascita dell'URSS come guida del movimento operaio mondiale, il Komintern; le riforme economiche della NEP.
- Le conseguenze geopolitiche della Grande guerra: nazionalismo e pulizia etnica, antisemitismo e pogrom; inflazione, instabilità monetaria, crisi dell'industria e disoccupazione; i "bienni rossi". La conferenza di pace: i "quattordici punti" di Wilson e l'autodeterminazione dei popoli come fonte di destabilizzazione permanente per i conflitti del dopoguerra; limiti della Conferenza di pace; la Società delle Nazioni; errori e miopia della diplomazia italiana in merito a quello che definivano il "Patto di Londra più Fiume"; la "vittoria mutilata"; La Repubblica di Weimar con le sue criticità, piano Dowes e Piano Young per il rilancio dell'economia tedesca; i nuovi confini nell'Europa centro-orientale e il caso della Turchia con Mustafa Kemal; la nuova configurazione geopolitica del Medio Oriente: la Palestina contesa; movimenti anticoloniali in India, Gandhi il leader della non violenza.

DEMOCRAZIA CONTRO TOTALITARISMO

- IL fascismo in Italia: la crisi del dopoguerra, squilibri economici e la protesta sociale; l'occupazione di Fiume da parte di d'Annunzio e dei suoi legionari; i partiti di massa PSI e PPI; il "biennio rosso" italiano; la reazione antisocialista e i Fasci di combattimento; il programma ultrademocratico di "San Sepolcro" e il fallimento alle elezioni; il fascismo va a destra; le squadre e l'uso sistematico della violenza con la connivenza della classe dirigente e degli organi dello Stato; il primo partito-milizia; il PCd'Italia; la nascita

del PNF e la marcia su Roma; discorso del bivacco e insediamento del governo Mussolini; legge Acerbo e delitto Matteotti; avvio del regime con il discorso del 3 gennaio 1925; le “leggi fascistissime” per la costruzione di uno stato totalitario; il Gran Consiglio del fascismo; i Patti Lateranensi e la fine della “questione romana”; propaganda e conquista del consenso attorno al capo carismatico; corporativismo e autarchia; politica estera in Albania ed Etiopia; la partecipazione dell’Italia alla guerra civile spagnola; l’antifascismo, diverse forme di resistenza in esilio e in patria. Fascistizzazione degli italiani, controllo capillare della società e organizzazioni di massa fasciste; le leggi razziali: l’antisemitismo italiano fino al settembre del 1943 come lesivo della sfera dei diritti.

- Anni ruggenti, crisi e *New Deal*: i “nemici interni”, la questione razzista e la rinascita del Ku Klux Klan, la “paura dei rossi”, conformismo (e sue reazioni da parte della *lost generation*) e proibizionismo; i tre mandati repubblicani e il boom economico; le cause del crollo di Wall Street e l’inizio della Grande Depressione; il *New Deal* rooseveltiano: lo Stato che si fa imprenditore di opere pubbliche per riattivare la domanda.
- La Germania nazista: l’a*ppeasement* britannico e l’ingresso della Germania nella SdN; il crollo di Wall Street investe la Repubblica di Weimar; l’ascesa del Partito nazionalsocialista dei lavoratori e il programma hitleriano; la rottura dettata dal Komintern dei comunisti dai socialdemocratici; Hitler al governo e la proclamazione del Terzo Reich; politica della razza, eugenetica e programma T 4, arianizzazione; campi di concentramento, Leggi di Norimberga, "notte dei cristalli”; consenso, propaganda e repressione del dissenso, adunatesi massa; Concordato con la Santa Sede; la costruzione di una “grande Germania” fuori dalla SdN e l’escalation delle appropriazioni territoriali hitleriane. Asse Roma-Berlino e “patto d’acciaio”.
- Il dopo Lenin: Stalin e l’industrializzazione forzata a scapito anche dei *kulaki*; *Holodomor* in Ucraina; piani quinquennali, militarizzazione del lavoro e lavoro forzato nei *Gulag*; il sistema concentrazionario sovietico; le purghe staliniane.
- La guerra civile in Spagna come prova generale del secondo conflitto mondiale: l’Europa va a destra; il caso spagnolo, dal colpo di stato militare di Franco all’avvio della sua dittatura; da guerra civile a conflitto internazionale: tedeschi e italiani appoggiano la falange mentre Unione sovietica i repubblicani; Guernica di Picasso, simbolo della violenza della *Luftwaffe* nazista; le Brigate internazionali e l’epilogo del conflitto. Le ulteriori mire di Hitler e la Conferenza di Monaco.Il patto Molotov-Ribbentrop di non aggressione tra Germania e URSS con il protocollo segreto relativo alla spartizione della Polonia. Il Giappone verso un regime autoritario nazionalista si espande ai danni della Cina; le lotte politiche in Cina tra nazionalisti e maoisti favoriscono l’aggressione nipponica in Manciuria; Giappone esce dalla SdN e firma il Patto anti-Komintern e Asse Roma-Berlino-Tokyo con Germania e Italia
- Le radici del secondo conflitto mondiale: i precari equilibri di Versailles, gli scontri ideologici tra nazifascismo e liberaldemocrazie, la paure nei confronti del comunismo, nazionalismo e razzismo; la prima fase euro-mediterranea del conflitto: *blitzkrieg* fino al crollo di Parigi; *France Livre* di De Gaulle e il governo di Vichy di Petain; L’Italia non belligerante entra in guerra con il sogno di una guerra parallela; Battaglia d’Inghilterra e Carta atlantica; le sconfitte italiane nel fronte africano e in quello balcanico; operazione Barbarossa e la resistenza patriottica sovietica; la Shoah: ghettizzazione, esecuzioni di massa a colpi di fucile e poi con i gas; conferenza di Wansee e il progetto di sterminio degli ebrei con la “soluzione finale”: il sistema dei campi di concentramento viene completato da una serie di campi di sterminio.
- Il fronte dell’Asia e del Pacifico: Tokyo attacca gli USA e ne determina l’ingresso nel conflitto, Italia e Germania dichiarano guerra agli USA; la supremazia dell’industria bellica americana; l’assedio di Stalingrado e la fine del mito dell’imbattibilità tedesca; sbarco alleato in Sicilia e crollo del fascismo italiano per mano del re e dei gerarchi del Gran Consiglio del fascismo; arresto e liberazione tedesca di Mussolini; fondazione della RSI e del PFR che perpetrano sterminio degli ebrei; armistizio di Cassibile e fuga del re e di Badoglio a Brindisi con l’esercito allo sbando; l’Italia divisa in due dalla “linea Gustav” e

poi “Gotica”; il CLN e la lotta partigiana; la svolta di Salerno per un compromesso tra monarchia e CLN; gli eccidi di San’Anna di Stazzema, di Marzabotto e delle Fosse Ardeatine; CNLAI e l’insurrezione generale; cattura e uccisione di Mussolini in fuga; riflessione sui diversi livelli di significato di guerra civile per il caso italiano; Conferenza di Teheran e lo sbarco in Normandia; la Germania nella tenaglia e la liberazione dei *lager*; Conferenza di Jalta e il piano inerente il futuro della Germania e di Berlino; l’Armata Rossa entra a Berlino e la *Wermacht* collassa; la lotta dei *kamikaze* e la situazione geopolitica spingono Truman a sganciare le due atomiche.

L’ERA DELLA GUERRA FREDDA

- Gli Usa propongono pace e libero mercato: FMI, Bretton Woods, banca mondiale e GATT; la nascita dell’ONU nella Conferenza di San Francisco; organismi dell’ONU, risoluzioni e scopi; fine della collaborazione tra le due superpotenze e spartizione dell’Europa in due blocchi; la “cortina di ferro” apre una questione globale, non solo europea; processo di Norimberga; Germania diviso e blocco di Berlino : nascita della RFT e della RDT; la sovietizzazione dell’Europa centro-orientale: Comecon, Cominform e Patto di Varsavia; politica di “*conteinement*” trumaniana: ERP del piano Marshall, NATO, processo di integrazione europea attraverso la riconciliazione franco-tedesca; la proclamazione della Repubblica popolare cinese da parte di Mao; la guerra di Corea; a destalinizzazione krusceviana apre alla “coesistenza pacifica” fatta di distensione e competizione in ogni ambito: corsa atomica, corsa spaziale che sfociano nell’”equilibrio del terrore”; la costruzione del Muro di Berlino.
- La costruzione dell’Europa occidentale: Manifesto di Ventotene, “per un’Europa libera e unita”, federalismo e pacifismo per superare l’Europa delle nazioni ma senza gli europei; la “Dichiarazione Schuman” per un’Europa da costruire a partire dall’economia; CECA, Euratom e CEE.
- La repubblica dei partiti in Italia: governi di unità nazionale; elezioni per l’Assemblea Costituente e referendum istituzionale; il voto alle donne; Il trattato di pace punitivo per l’Italia; la situazione drammatica al confine orientale: le foibe e l’esodo degli italiani; nuovi e vecchi partiti; la guerra fredda in Italia; L’Ordinamento della Repubblica italiana.
- Trasformazioni economiche, sociali e culturali in Occidente*: i Trent’anni “gloriosi”, dal 1945 al 1973; la “società dei consumi”; il Welfare State; il Concilio Vaticano II: ecumenismo e dialogo interreligioso; il movimento per i diritti civili degli afroamericani negli USA: Rosa Parks e Martin Luther King; il Sessantotto e il movimento femminista; la crisi petrolifera del 1973; l’avvio della rivoluzione elettronica e l’*information Technology.*

Gli argomenti dell’unità segnati con * sono stati conclusi dopo il 15 maggio

LINGUA E CULTURA INGLESE
Prof.ssa ANTONELLI RITA

RELAZIONE

Analisi del percorso formativo

Nel corso del triennio, gli alunni pur diversificandosi per abilità e attitudine, in generale hanno sempre mostrato interesse, motivazione e impegno. La maggior parte della classe ha seguito le lezioni con attenzione e partecipazione costante, mostrando un comportamento diligente, contraddistinto dall'ascolto e dalla raccolta sistematica di appunti. Solo un gruppo ristretto di studenti si è rivelato non sempre attento ed ha mostrato un'attenzione e un impegno in classe discontinuo e uno studio non sempre metodico

I livelli raggiunti nelle abilità produttive (speaking e writing) rispecchiano la qualità dell'attenzione, della attiva partecipazione al dialogo in lingua in classe e dell'impegno a casa. Pertanto, la scorrevolezza, l'accuratezza espositiva, la varietà lessicale e la coordinazione del discorso si presentano, sia nelle prove orali che scritte, ad un livello brillante per alcuni studenti, buono o discreto per la maggior parte degli studenti, mentre un piccolo gruppo evidenzia abilità comunicative essenziali e produzioni piuttosto sintetiche, e non sempre precise circa i contenuti e appropriate nel lessico e nella forma.

Nelle abilità ricettive (listening e reading), praticate nel dialogo con l'insegnante e nella comprensione dei testi letterari e di vario genere, gli alunni hanno raggiunto livelli compresi tre il discreto e l'ottimo.

Metodologie didattiche

I contenuti sono stati scelti in base all'asse storico-cronologico partendo dalla Rivoluzione Industriale. L'analisi dei testi letterari, di cui sono stati individuati gli aspetti e le tematiche collegate all'autore o al periodo storico-letterario, è stata condotta secondo questa sequenza:

- lettura guidata per giungere alla comprensione del testo
- analisi della struttura del testo
- individuazione dei temi principali
- relazione tra testo, autore e contesto storico-letterario
- collegamento con temi, testi o autori trattati nelle altre discipline

Per il testo poetico sono stati analizzati ritmo, rima, allitterazione, assonanza e figure retoriche quali ripetizione, personificazione, similitudine, metafora, simbolo.

Per il testo narrativo sono stati analizzati ambientazione, personaggi, intreccio, punto di vista, tecnica narrativa e temi.

I testi sono stati analizzati secondo le attività didattiche proposte dal testo in adozione o da esercizi di comprensione a analisi forniti dal docente nel corso delle lezioni.

Tipologie delle verifiche

Nel corso dell'anno sono stati effettuati colloqui orali, prove scritte di comprensione del testo e test di conoscenza dei contenuti svolti.

Criteri di valutazione

L'esposizione orale è stata valutata particolarmente nella parte lessicale, nella scorrevolezza e nella conoscenza dei contenuti; la produzione scritta di brevi composizioni e risposte a questionari è stata valutata tenendo conto della correttezza grammaticale, della capacità di comprensione e della conoscenza dei contenuti.

Requisiti minimi per il raggiungimento della sufficienza:

- Comprendere gli aspetti fondamentali di un messaggio orale, su temi concreti o astratti, in modo da non distorcerne il senso globale
- Interagire con pertinenza e comunicare in maniera comprensibile, con sostanziale padronanza delle strutture morfo-sintattiche fondamentali e lessico essenziale, ma adeguato

- Comprendere gli aspetti fondamentali di un testo scritto, su temi concreti o astratti e inferire il messaggio globale anche in presenza di qualche elemento lessicale non noto.
- Sviluppare contenuti pertinenti anche se non approfonditi, usando i nessi logici fondamentali, con lessico semplice ma adeguato e sostanziale padronanza delle strutture morfo-sintattiche fondamentali

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa del livello QCER previsto, la sufficienza (6) è acquisita se gli obiettivi minimi vengono raggiunti nelle quattro abilità (saper ascoltare, parlare, leggere e scrivere).

Livello di eccellenza:

- Comprendere messaggi orali e testi scritti, su temi di varia tipologia, genere e complessità, in modo globale e dettagliato, riuscendo ad individuarne gli elementi qualificanti a livello lessicale e strutturale e a trarne informazioni contestuali e culturali anche implicite
- Interagire efficacemente e condurre la conversazione in maniera autonoma affrontando contenuti approfonditi e rielaborati, ben organizzati, con apporti personali. La conversazione si caratterizza per: padronanza delle strutture complesse, varietà ed appropriatezza lessicale e dei registri linguistici, pronuncia, accento e intonazione sempre comprensibili ed esposizione scorrevole.
- Sviluppare contenuti ricchi e rielaborati, caratterizzati da ampiezza ed originalità di idee ben motivate, organizzate e coerenti; forma fluida e molto corretta, padronanza di strutture complesse e di lessico ricco ed efficace.

Testo in adozione

M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Performer Shaping Ideas*, vol. 1 e 2, Zanichelli.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

The Romantic Age

- Historical background
  - The Industrial Revolution
  - Britain and America
  - The French Revolution
- Cultural and literary background
  - The sublime: a new sensibility
  - Romanticism
  - Romantic Interests
  - Gothic fiction

Poetry

William Blake — From *Songs of Innocence*
- "The Lamb"

From *Songs of Experience*
- "The Tyger"
- "London"

William Wordsworth — Extract from the Preface to *Lyrical Ballads*
- "A certain colouring of imagination"

From *Poems, in Two Volumes*
- "Daffodils"
- "Composed Upon Westminster Bridge"

S.T.Coleridge — From *The Rime of the Ancient Mariner* Part I, Part IV e Part VII

G. Byron — The Byronic hero and the role of nature
Percy B. Shelley — "England in 1819"

John Keats — "Ode on a Grecian Urn"
"La Belle Dame sans Merci"

Fiction

Mary Shelley — From *Frankenstein, or the Modern Prometheus*
"Letter II"
"The creation of the monster"

Edgar Allan Poe — "The Fall of the House of Usher"
"The Oval Portrait"
"The Black Cat"

The Victorian Age

- Historical and social background
  - The early years of Queen Victoria's reign
  - City Life in Victorian Britain
  - The Victorian Compromise
  - Charles Darwin and *On the Origin of Species*
  - Victorian London
  - The later years of Queen Victoria's reign
  - The British Empire and the end of the Victoian Age
- Literature and culture
  - Victorian Poetry
  - The age of fiction
  - The Late Victorian novel
  - The Pre-Raphaellites
  - Aestheticism

Fiction

Charles Dickens — From *Oliver Twist*
"Oliver wants some more"
From *Hard Times*
"The definition of a horse"
"Coketown"

Robert L. Stevenson — From *The Stange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*
"The investigation of the mystery"
"The scientist and the diabolical monster"

Oscar Wilde — From *The Picture of Dorian Gray*
'Beauty is a form of genius'
"I would give my soul"
"Dorian's death"
From *The Ballad of the Reading Gaol* Part I

The Modern Age

- Historical and cultural background
  - From the Edwardian Age

World War I
Britain in the Twenties
The USA in the first decades of the 20th century
The Roaring Twenties

- Literary background
  The Modernist revolution
  Freud's influence
  A new concept of space and time
  Modern poetry
  The modern novel
  The interior monologue

Poetry

The War Poets

Rupert Brooke	From *1914 and Other Poems*
	"The Soldier"
Wilfred Owen	From *Poems*
	"Dulce et Decorum Est"
T.S.Eliot	From *The Waste Land*
	"The Burial of the Dead"
	"The Fire Sermon"

Fiction

James Joyce	From *Dubliners*
	"Eveline"
	From *Ulysses*
	'Yes, I will yes"
F. S. Fitzgerald	From *The Great Gatsby*
	"Gatsby's party"
Ernest Hemingway	From *A Farewell to Arms*
	"There is nothing worse than war" *
	From *In Our Time*
	"Soldier's Home" *
	"The End of Something" *
George Orwell	From *1984*
	"Big Brother is watching you"
	"Newspeak"
	"The psychology of totalitarianism"
J.D. Salinger	From *Nine Stories*
	"A Perfect Day for Bananafish" *

La classe ha partecipato allo spettacolo teatrale '1984' a cura del Palketto Stage.
Sono stati visti per intero i film in lingua originale

- *The Importance of Being Earnest* basato sulla commedia di O. Wilde e diretto da Oliver Parker
- *The Great Gatsby* basato sul romanzo di F.S. Fitzgerald e diretto da Baz Luhrman

E' stato svolto il modulo di Educazione civica 'Propaganda and The Totalitarian system – War poets and Orwell's *1984*'

* parti trattate dopo il 15 maggio

MATEMATICA
Prof.ssa GAUDENZI SANDRA

RELAZIONE

Analisi del percorso formativo

Ho insegnato in questa classe dalla prima. Nel triennio gli allievi hanno partecipato alle lezioni, mostrando interesse verso gli argomenti trattati, sono stati sempre collaborativi e propositivi.
La maggior parte della classe si è impegnata con regolarità e costanza, ha quindi ottenuto risultati sufficienti, discreti e in alcuni casi anche ottimi.
Si segnalano vari studenti con livelli eccellenti e un'ottima padronanza degli strumenti matematici.
Un gruppo di alunni ha manifestato interesse per la disciplina impegnandosi, nel secondo biennio e ultimo anno, in attività extrascolastiche, quali il corso di algebra lineare, le gare matematiche, il progetto *peer-to-peer*, la scuola estiva PLS di matematica.
Alcuni studenti, nonostante l'impegno, hanno mostrato difficoltà nell'apprendimento della materia, mentre altri hanno avuto un impegno discontinuo che ha compromesso un apprendimento sistematico.
Negli anni si sono evidenziate carenze soprattutto nello svolgimento degli elaborati scritti.
Si è cercato di risolvere tale problema, dedicando tempo alla correzione dei compiti e allo svolgimento di esercizi in modo individuale o a gruppi.

Metodologie didattiche

Lezioni frontali e dialogate. Gli alunni sono stati invitati a prendere appunti e ad utilizzare poi il libro di testo come supporto per lo studio della teoria e lo svolgimento di esercizi.
Durante l'anno sono stati risolti e discussi in classe molti esercizi e problemi applicativi delle teorie esaminate per migliorare la conoscenza degli argomenti, far acquisire una certa sicurezza nel calcolo e nell'applicazione delle migliori procedure risolutive.

Tipologie delle verifiche

Sono state effettuate prove scritte ad una cadenza quasi mensile, è stata svolta una simulazione di 5 ore il 5 maggio e sono stati svolti almeno due colloqui orali nel corso del quinto anno.
Le prove scritte hanno presentato vari esercizi/quesiti, con scala valutativa da un voto minimo di 1/10 ad un voto massimo di 10/10.
Nelle prove orali è stata valutata la conoscenza di contenuti (definizioni, teoremi, dimostrazioni), la rielaborazione delle nozioni teoriche, le applicazioni dei concetti, la chiarezza e sicurezza nell'esposizione e l'utilizzo consapevole del linguaggio specifico della materia.

Strumenti didattici

Libri di testo:
5 Manuale blu 2.0 di matematica con Tutor Bergamini Barozzi Trifone Ed Zanichelli

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Elementi di topologia su R

La struttura dell'insieme R. Intervalli, intorni. Punto di accumulazione di un insieme di numeri reali. Estremo superiore e estremo inferiore, massimo e minimo assoluti di un insieme numerico.

Funzioni reali di variabile reale

Insieme di definizione, dominio, codominio, insieme immagine, classificazione delle funzioni, funzioni iniettive, suriettive e biiettive; funzioni composte, funzioni inverse. Funzioni pari e dispari. Funzioni periodiche. Funzioni monotone, limitate, estremo superiore e inferiore, massimi e minimi. Funzioni invertibili

e grafico dell'inversa. Funzioni goniometriche e rispettive inverse; funzioni esponenziali e logaritmiche (ripasso di argomenti svolti in terza e quarta)

Limiti di funzioni reali di variabile reale
Le funzioni continue e l'algebra dei limiti
Concetto e definizione di limite nei vari casi. Verifica di un limite sulla base della definizione.
Funzioni continue in un punto e in un intervallo. Punti di singolarità e punti di discontinuità con relativa classificazione. Definizione di asintoto verticale e orizzontale.
Teoremi generali sui limiti: unicità, permanenza segno, teoremi del confronto (tutti con dimostrazione).
Teoremi legati all'algebra dei limiti e delle funzioni continue (dimostrazione solo del limite della somma). Limiti e continuità delle funzioni elementari, della funzione composta, della funzione inversa.
Calcolo di limiti. Forme di indecisione dei vari tipi. Limiti notevoli (dimostrazione del primo limite notevole e non del secondo) e loro derivati. Asintoti obliqui, definizione e teorema di esistenza e calcolo dell'asintoto obliquo (senza dimostrazione)

Teoremi fondamentali sulle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato:
teorema di Weierstrass (senza dimostrazione), teorema dei valori intermedi (con dimostrazione), teorema dell'esistenza degli zeri (senza dimostrazione).

La derivata

Nascita e sviluppo del concetto di derivata.
Rapporto incrementale e suo significato geometrico. Definizione di derivata di una funzione in un suo punto e suo significato geometrico.
Continuità delle funzioni derivabili (con dimostrazione).
Equazione della tangente ad una funzione in un suo punto. Equazione della tangente da un punto esterno.
Funzioni tangenti.
Punti stazionari, punti angolosi, cuspidi, flessi verticali.
Derivate delle funzioni elementari.
Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata della somma (con dimostrazione), del prodotto (con dimostrazione), del quoziente.
Derivata della composizione di funzioni (con dimostrazione) e della funzione inversa.
Derivate di ordine superiore. Differenziale di una funzione e relativo significato geometrico.
Angolo fra due curve.

Teoremi relativi alle funzioni derivabili
Teorema di Fermat: condizione necessaria per l'esistenza di punti estremanti (con dimostrazione).
Teorema di Rolle (con dimostrazione)
Teorema di Lagrange (con dimostrazione)
Tre corollari del Teorema di Lagrange (con dimostrazione)
Teorema di Cauchy (senza dimostrazione); conseguenze ed applicazioni.
Funzioni crescenti e decrescenti in un punto ed in un intervallo.
Teorema di De L'Hopital (senza dimostrazione) e relativa applicazione al calcolo di limiti in forma di indecisione.
Condizione sufficiente per la derivabilità di una funzione in un punto (con dimostrazione).
Massimi e minimi assoluti e relativi di una funzione. Relazione fra il segno della derivata prima e la crescenza o decrescenza di una funzione in un intervallo.
Condizione sufficiente per l'esistenza di massimi e minimi relativi. Determinazione dei massimi e dei minimi relativi ed assoluti di una funzione.

Studio del grafico di una funzione. Dal grafico di una funzione al grafico della funzione derivata.

Problemi di massimo e minimo legati alla geometria piana, solida, analitica e alla trigonometria.
Concavità e convessità di una funzione in un punto e in un intervallo. Ricerca dei punti di flesso a tangente obliqua.
Teorema sulla relazione esistente fra il segno della derivata seconda e la concavità o convessità di una funzione (con dimostrazione).

L'integrale indefinito

Definizione di primitiva. Definizione di integrale indefinito. Proprietà dell'integrale indefinito.
Integrazioni immediate. Integrazione per scomposizione, integrazione per sostituzione e per parti. Integrazione delle frazioni algebriche razionali con il metodo dei fratti semplici.

L'integrale definito

Il problema della misura di un'area, area del trapezoide.
Definizione di integrale definito (definizione di Riemann).
Proprietà dell'integrale definito.
Teorema della media integrale (con dimostrazione).
Definizione di funzione integrale.
Primo teorema Fondamentale del calcolo integrale ovvero teorema di Torricelli-Barrow (con dimostrazione).
Secondo teorema del calcolo integrale ovvero Formula di Leibniz Newton (con dimostrazione).
Dal grafico di una funzione a quello di una sua primitiva.

Applicazioni degli integrali definiti al calcolo di aree e di volumi di solidi di rotazione.
Calcolo di volumi con il metodo delle sezioni, il metodo dei gusci cilindrici.

Integrali impropri.

Elementi di calcolo numerico
Gli argomenti che seguono sono stati svolti in collaborazione con il docente di informatica.
Determinazione degli zeri di una funzione. Separazione delle radici. Teoremi di esistenza e unicità della soluzione (primo criterio senza dimostrazione). Determinazione degli zeri di una funzione: metodo di bisezione e delle tangenti.
Cenni relativi all'integrazione numerica: metodo dei rettangoli e dei trapezi.

Ripasso della geometria analitica dello spazio (argomento svolto in quarta)
Ripasso finalizzato allo svolgimento della seconda prova dell'Esame di Maturità

Elementi di calcolo combinatorio e probabilità
Ripasso degli elementi di base di calcolo combinatorio e degli elementi fondamentali di Probabilità (argomenti svolto in seconda) .
Teorema di Bayes. Variabili aleatorie e distribuzioni discrete, distribuzione binomiale.

*****Variabili aleatorie e distribuzioni continue, distribuzione normale.
*****Equazioni differenziali. Soluzione di un'equazione differenziale. Equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili, lineari. Problemi che hanno come modello le equazioni differenziali

Sono evidenziati con * gli argomenti che saranno svolti dopo il 15 maggio

INFORMATICA

Prof. CARNEVALI RICCARDO

RELAZIONE

Analisi del percorso formativo

Sono subentrato come docente di Informatica a metà del quarto anno, senza aver potuto seguire l'intero percorso di sviluppo delle competenze disciplinari, in particolare nell'ambito della programmazione. Ciò nonostante, ritengo che il bilancio dell'esperienza didattico-educativa sia complessivamente molto positivo.
Nel corso dell'intero percorso, il rapporto con la classe si è mantenuto costantemente proficuo: gli studenti hanno dimostrato interesse verso gli argomenti trattati e, soprattutto, rispetto e apertura nei confronti delle scelte metodologiche adottate.
Il livello di apprendimento del programma di quinta risulta tuttavia piuttosto eterogeneo. Una parte ridotta della classe ha acquisito esclusivamente i concetti fondamentali della teoria computazionale, partecipando comunque con entusiasmo, correttezza e impegno costante al percorso formativo. Circa la metà degli studenti ha invece dimostrato una buona padronanza sia degli aspetti teorici sia degli algoritmi, affrontandoli con serietà e curiosità. All'interno di questo gruppo, alcuni allievi hanno saputo distinguersi per una spiccata predisposizione verso la disciplina, conseguendo risultati eccellenti durante tutto l'anno scolastico.
A seguito della comunicazione da parte del MIM in merito alla composizione delle materie della prova orale, in accordo con la docente di matematica, si è scelto di approfondire gli argomenti di analisi numerica comuni ai due programmi e di sostituire la più lunga trattazione di Reti e Sistemi con un'introduzione all'Intelligenza Artificiale.

Metodologie didattiche

Lo sviluppo dei concetti disciplinari è avvenuto tramite lezioni frontali e dialogate con la parte pratica in modalità guidata dal docente. Gli algoritmi non sono stati implementati in un linguaggio di programmazione attraverso attività laboratoriali, bensì discussi in classe mediante pseudocodice. La parte pratica ha privilegiato il lavoro carta e penna, svolto individualmente o a coppie. Molto tempo è stato dedicato alla correzione e discussione del compito assegnato per casa.

Tipologie delle verifiche

Durante l'anno sono state effettuate verifiche scritte ed interrogazioni orali, per un totale di tre valutazioni.
Le prove scritte hanno compreso domande aperte su concetti teorici, analisi di algoritmi, implementazione di algoritmi ed esecuzione manuale di procedure analitiche.
I colloqui orali sono stati utilizzati per il consolidamento e/o il recupero dei concetti principali della disciplina.

Strumenti didattici

Libro di testo

- PROGETTARE E PROGRAMMARE 3 - Reti di computer, calcolo numerico, intelligenza artificiale, Federico Tibone (Zanichelli Editore)

Dispense, slide ed esercizi caricati su Classroom
Ambiente di sviluppo

- Google Colab, Thonny

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

1. Ripasso di programmazione utilizzando Python: cicli iterativi (while e for), funzioni, ricorsione
2. Introduzione ad algoritmi e problemi
    - Definizione di problema e di algoritmo

- Esempi pratici (minimo, ricerca, algoritmi su matrici)
- Analisi degli algoritmi di ricerca sequenziale e binaria

3. Teoria della complessità computazionale
    - Complessità temporale e spaziale, funzione di costo
    - Notazione asintotica O-grande
    - Definizione di caso peggiore
4. Calcolo puntuale della complessità degli algoritmi
    - Teoremi della somma e del prodotto
    - Sommatorie di Gauss
5. Algoritmi di ordinamento e strategie risolutive:
    - Tecniche (divide et impera, ricorsione)
    - Analisi degli algoritmi notevoli:
        - Selection Sort
        - Insertion Sort
        - Bubble Sort (con varianti)
        - Merge Sort
6. Complessità dei problemi:
    - Definizione per problemi notevoli (ordinamento, ricerca)
    - Classificazioni P vs NP tramite il concetto della Macchina di Turing
    - Analisi dei alcuni problemi computazionali (percorso minimo, knapsack problem, VRP)
7. Algoritmi approssimati:
    - Tecniche di discretizzazione e approssimazione successive
    - Metodo di bisezione e teorema degli zeri
    - Metodo di Newton (tangenti)
    - Approccio probabilistico con il metodo Monte Carlo
        - introduzione ai problemi della probabilità geometrica
        - integrazione numerica
    - Metodi per il calcolo di aree: Rettangoli, Trapezi, *Parabole (Cavalieri-Simpson)
8. Introduzione all'intelligenza artificiale:
    - Principali concetti, paradigma dell'apprendimento
    - Analisi di un percettrone, i parametri dell'IA
    - Cenni alla matematica delle reti neurali: funzione di costo, discesa del gradiente, backpropagation
    - Discussione sugli aspetti etici legati all'IA*

Sono stati evidenziati con un * gli argomenti svolti dopo il 15 maggio

FISICA

Prof. BUSSOLI LORENZO

RELAZIONE

Analisi del percorso formativo

Mi è stata assegnata la classe all'inizio del secondo anno, e l'ho trovata in pari con la programmazione prevista. Durante tutti questi anni scolastici il dialogo didattico ed educativo è stato perlopiù positivo: gli alunni sono cresciuti in termini di autonomia e responsabilità, in quanto si sono sempre dimostrati aperti al dialogo nel gestire le prove di verifica scritta e le interrogazioni orali, nel risolvere determinate criticità legate alle metodologie didattiche adottate. Questo nonostante dalla seconda alla quinta superiore la composizione della classe sia cambiata in modo non trascurabile, a causa di trasferimenti di indirizzo o di scuola, e di nuovi ingressi. Ciononostante la classe si è mantenuta sempre piuttosto numerosa e molto eterogenea in termini di apprendimento: una parte ridotta ha sempre manifestato una certa fragilità nell'approccio con la materia di fisica e col metodo scientifico, che, unita a uno studio non sempre costante, ha portato al raggiungimento di un livello di apprendimento sufficiente non senza difficoltà; una parte consistente ha raggiunto un livello di preparazione discreto o buono; un'ultima parte ha dimostrato sempre una piena padronanza dei concetti affrontati, raggiungendo così un livello di preparazione assolutamente eccellente.

Tipologie delle verifiche

Durante l'anno scolastico sono stati effettuati tre compiti in classe scritti (contenenti problemi abbastanza articolati) e due giri di interrogazioni orali (su parti perlopiù teoriche, compresi degli approfondimenti scelti dagli alunni), salvo prove di recupero o ulteriori interrogazioni orali per migliorare la propria media.

Strumenti didattici

Libro di testo

- "L'Amaldi.blu", di Ugo Amaldi, volumi 2 (Onde. Campo elettrico e magnetico), 3 (Induzione e onde elettromagnetiche. Relatività e Quanti), casa editrice Zanichelli.
- Gli appunti scritti alla lavagna digitale sono stati salvati nella sua memoria; una parte è stata condivisa su Google Classroom, dove sono state condivise delle prove di verifica formativa (assieme al loro svolgimento) e delle domande guida utili alle interrogazioni orali.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

- L'esperienza di Thomson per misurare il rapporto tra la carica dell'elettrone e la massa dell'elettrone; l'esperienza di Millikan per misurare la carica dell'elettrone; la corrente elettrica continua nei conduttori metallici, gli elettroni di conduzione, l'intensità di corrente; le velocità di perturbazione, di agitazione termica, di deriva; i circuiti elettrici; il modello di Drude, con il quale possono essere ricavate la prima e la seconda legge di Ohm; la resistenza in funzione della temperatura; la forza elettromotrice, la resistenza interna di un circuito, resistori in serie, resistori in parallelo, la prima e la seconda legge di Kirchhoff, condensatori in serie, condensatori in parallelo; i circuiti RC in continua, le fasi di carica e di scarica; risoluzione di circuiti elettrici R oppure RC in continua.

- Il campo magnetico, il campo magnetico terrestre, la forza magnetica; le sorgenti di campo magnetico date da un magnete naturale o da un filo conduttore percorso da corrente elettrica; la forza di Lorentz, la forza di natura magnetica su un filo percorso da corrente, la forza reciproca tra due fili percorsi da corrente; i tre possibili moti di una carica in un campo magnetico uniforme e costante; il campo magnetico generato da una spira o da un solenoide ideale, il motore elettrico; la bottiglia magnetica o specchio magnetico, le fasce di Van Allen, lo spettrometro di Dempster, il selettore di velocità, il ciclotrone, gli amperometri, i voltmetri, l'effetto Hall; il magnetismo nella materia studiato tramite il modello equivalente della piccola bobina appesa a un dinamometro nella parte superiore di un solenoide, sostanze paramagnetiche, sostanze ferromagnetiche, sostanze diamagnetiche.
- Esperienze di laboratorio di osservazione del campo magnetico, esperienze col motore elettrico.
- L'induzione elettromagnetica, osservabile con un circuito inducente e un circuito indotto; la legge di Faraday – Neumann – Lenz, dimostrata considerando una spira rettangolare in moto rettilineo uniforme in una regione dove il campo magnetico è uniforme e costante; l'autoinduzione, l'induttanza; la densità spaziale di energia magnetica in un'induttanza, la densità spaziale di energia elettrica in un condensatore; l'alternatore, un circuito resistivo a corrente alternata; le espressioni e i grafici di fem, di i, di P, i rispettivi valori medi, i rispettivi valori efficaci; i circuiti a corrente alternata di tipo R, di tipo C, di tipo L, di tipo RC, di tipo RL, di tipo LC (ideali), di tipo RLC; il trasformatore elettrico statico.
- Esperienza di laboratorio col trasformatore statico.
- Le quattro equazioni di Maxwell nel caso in cui si parla di campo elettrostatico (campo elettrico non in presenza di fenomeni dipendenti dal tempo); la riscrittura della terza e della quarta equazione (quelle relative alla circuitazione di campo) nel caso più generale di fenomeni dipendenti dal tempo, la corrente di spostamento per risolvere il paradosso di Ampere; le onde elettromagnetiche, le onde elettromagnetiche piane che possono essere generate da un'antenna di dipolo, alcune caratteristiche delle onde elettromagnetiche piane, tra cui la densità media di energia, il vettore di Poynting; le onde radio, le microonde, i raggi infrarossi, le onde luminose, i raggi ultravioletti, i raggi X, i raggi gamma.
- L'esperimento di Michelson – Morley, schema di funzionamento e risultati inattesi; i due postulati della relatività ristretta, la relatività del tempo, la dilatazione dei tempi (tempo non proprio) e la contrazione delle lunghezze (lunghezza non propria), il fattore di Lorentz gamma; la dimostrazione delle equazioni che esprimono le trasformazioni di Lorentz, dalle quali le equazioni di trasformazione delle velocità; il quadrivettore invariante relativistico, lo spazio – tempo di Minkowski in cui rappresentare degli eventi, l'orizzonte degli eventi; la dimostrazione dell'espressione della quantità di moto relativistica, da cui l'espressione della massa relativistica (riscrittura del secondo principio della dinamica); con quest'ultima e dal teorema dell'energia cinetica in forma classica il teorema dell'energia cinetica in forma relativistica; l'energia totale di un corpo, somma del contributo a riposo e del contributo cinetico; l'unità di misura elettronVolt, il suo multiplo MeV; l'invariante relativistico (E/c)^2 – p^2; applicazioni nel calcolo della velocità raggiunta da un protone o da un elettrone in un acceleratore, nel ciclo di vita e nel decadimento di un muone, nel decadimento beta negativo.
- La catastrofe ultravioletta, come è stata risolta; l'effetto fotoelettrico; l'effetto Compton.
- La radioattività, la fusione nucleare, la fissione nucleare*.

*Evidenziati con un * gli argomenti svolti dopo il 15 maggio

SCIENZE NATURALI

Prof.ssa LEONI SERENA

RELAZIONE

Analisi del percorso formativo

La classe mi è stata affidata a partire dal primo anno di corso, ad eccezione del terzo anno e si sono instaurate, nel corso del tempo, ottime relazioni docente-studenti attraverso le quali è stato possibile costruire un percorso didattico attivo e partecipato.
La maggior parte degli studenti ha dimostrato interesse e curiosità nei confronti della disciplina, disponibilità alla discussione e all'approfondimento dei temi trattati.
Le attività proposte nell'ambito della disciplina sono state sempre accolte positivamente dagli alunni che hanno frequentato inoltre, nel corso di questo ultimo anno di corso e del secondo biennio, seminari e laboratori anche a partecipazione individuale facoltativa, proposti nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche, dei percorsi FSL, di Orientamento e POC. Alcune studentesse hanno inoltre frequentato per intero il percorso triennale di Biologia con curvatura biomedica.
Gli obiettivi didattici e di apprendimento della disciplina sono stati raggiunti generalmente in modo soddisfacente da tutti gli studenti, con punte di eccellenza. Per alcuni alunni il raggiungimento di tali obiettivi è risultato difficoltoso, sia per quanto riguarda l'utilizzo del linguaggio specifico sia per la comprensione e la rielaborazione dei contenuti proposti.
Gli alunni generalmente sono in grado di descrivere correttamente i fenomeni studiati e si orientano nella disciplina. Alcuni alunni organizzano le conoscenze in modo originale avendo acquisito una preparazione approfondita dei temi trattati e consolidato le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli anni di studio.
Gli alunni hanno lavorato con correttezza e nel rispetto delle norme di sicurezza all'interno dei laboratori di Chimica e di Biologia ed hanno raggiunto buone competenze nello svolgimento delle attività sperimentali.
Al termine del percorso di Scienze naturali, gli alunni hanno complessivamente sviluppato una matura consapevolezza della stretta interdipendenza tra l'uomo, gli altri organismi viventi e l'ambiente.

Metodologie didattiche

In termini metodologici, la formalizzazione e l'attenzione ai principi di base e ai modelli, alle relazioni tra i fattori coinvolti in uno stesso fenomeno e tra fenomeni differenti è stata accompagnata dall'approccio sperimentale.
La dimensione sperimentale ha accompagnato il percorso di studi nel primo e nel secondo biennio fino a questo ultimo anno di corso ed ha costituito un elemento fondamentale per l'analisi dei fenomeni e per lo studio dei modelli e delle teorie secondo una logica induttiva rappresentando uno dei momenti più significativi in cui essa si esprime, attraverso l'organizzazione e l'esecuzione sistematica di attività sperimentali e la discussione dei relativi risultati.
Attraverso il percorso sperimentale si sono inoltre consolidate le competenze di analisi e gli strumenti tipici dell'indagine scientifica e la maggior parte degli studenti ha sviluppato autonomia nello svolgere operazioni di routine.
Nell'ambito di un modello di didattica laboratoriale, si è incoraggiato l'apprendimento cooperativo con la formazione di gruppi di lavoro, come mezzo per stimolare la discussione e la condivisione di ciò che viene prodotto.
La partecipazione a seminari e laboratori organizzati da enti esterni, nell'ambito del percorso FSL e del Piano Lauree Scientifiche, ha infine contribuito ad arricchire dal punto di vista sperimentale il percorso di studi del corrente anno scolastico.
Questo approccio ha consolidato la capacità di applicare il metodo scientifico e il pensiero critico agli argomenti oggetto di studio ed ha favorito l'aggiornamento delle conoscenze scientifiche e la consapevolezza della loro continua evoluzione.
Gli argomenti sono stati trattati mediante lezioni frontali e dialogate, supportate da presentazioni multimediali, schemi analitici e sintetici, modelli molecolari e video e affiancate dall'attività sperimentale.
I libri di testo in uso sono stati strumenti fondamentali di riferimento per l'insegnamento della disciplina.

Testi in adozione:

Curtis, Barnes, Schnek, Massarini, Posca, Il nuovo invito alla biologia. Blu - Dal carbonio alle biotecnologie, Zanichelli

Bosellini Alfonso, Scienze della Terra 2 ed. - Vol. triennio – Minerali e rocce- Vulcani. Terremoti- Tettonica placche- int.Geosfere, Zanichelli

Tipologie delle verifiche e criteri di valutazione

Nel corso della trattazione degli argomenti, sono stati valutati la comprensione e l'apprendimento dei contenuti della disciplina attraverso verifiche formative e sommative orali e scritte.
Al termine di ogni unità didattica sono state effettuate verifiche sommative al fine di valutare la comprensione e la rielaborazione dei contenuti.
Nella valutazione sono stati tenuti in considerazione criteri contenutistici (pertinenza, completezza e precisione della risposta), formali (correttezza, proprietà e specificità del linguaggio) e logici (coerenza, argomentazione e capacità di sintesi), come da griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento di Scienze naturali e pubblicata sul PTOF 2022-25

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

CHIMICA ORGANICA

- caratteristiche e proprietà dell'atomo di carbonio; Ibridazione dell'atomo di carbonio sp^3, sp^2, sp;

- isomeria;

- le caratteristiche generali dei composti organici;

- IDROCARBURI

- classificazione

- caratteristiche chimiche, proprietà fisiche e reazioni di

alcani, cicloalcani, alcheni, alchini, idrocarburi aromatici policiclici ed eterociclici;

- DERIVATI DEGLI IDROCARBURI

- caratteristiche chimiche, proprietà fisiche e reazioni di:

alogenuri alchilici;

alcoli, eteri, fenoli;

aldeidi e chetoni;

acidi carbossilici; derivati degli acidi carbossilici: esteri, ammidi, acidi carbossilici polifunzionali; ammine;

- nomenclatura IUPAC dei composti organici;

- BIOMOLECOLE

- caratteristiche e funzioni delle molecole biologiche: carboidrati, lipidi, proteine;

- carboidrati: funzioni e classificazione; carboidrati come esempi di aldosi e chetosi; struttura dei monosaccaridi e isomeria ottica; convenzione D e L; forme cicliche di aldosi e chetosi; legame glicosidico e polisaccaridi;

- lipidi: funzioni e classificazione; reazione di esterificazione per la formazione dei trigliceridi; saponificazione; fosfolipidi; generalità su steroidi e cere;

- proteine: funzioni; amminoacidi come molecole chirali, struttura generale, convenzione D e L; legame peptidico e reazioni di condensazione e idrolisi;

- polimeri naturali (biomolecole come polimeri) e cenni ai polimeri sintetici, reazioni di polimerizzazione, proprietà fisiche;

BIOCHIMICA

- vie metaboliche: introduzione generale; principi della termodinamica applicati ai sistemi viventi; reazioni esoergoniche ed endoergoniche e spontaneità delle reazioni; accoppiamento delle reazioni nelle vie metaboliche;

- gli enzimi nel metabolismo cellulare: catalisi enzimatica; caratteristiche strutturali degli enzimi; regolazione dell'attività enzimatica; regolazione allosterica;

- cofattori e coenzimi (NADH e $FADH_2$);

- il ruolo dell'ATP nel metabolismo cellulare; struttura dell'ATP e idrolisi;

- metabolismo energetico del glucosio aerobico ed anaerobico:

glicolisi: tappe e bilancio energetico;

fermentazione lattica e alcolica: funzione nel metabolismo anaerobico, tappe e principali applicazioni;

decarbossilazione ossidativa del piruvato;

ciclo di Krebs: tappe fondamentali e bilancio energetico;

fosforilazione ossidativa: struttura e funzionamento della catena respiratoria mitocondriale; sintesi dell'ATP e teoria chemiosmotica di Mitchell; principali inibitori della catena respiratoria e disaccoppianti;

produzione di Specie Reattive dell'Ossigeno (ROS) e sistemi antiossidanti endogeni e esogeni;

bilancio energetico del metabolismo anaerobico e aerobico;

gluconeogenesi: tappe e funzioni;

glicogenolisi e glicogenosintesi;

via dei pentoso-fosfati;

regolazione ormonale del metabolismo energetico: insulina e glucagone;

- metabolismo dei lipidi: beta-ossidazione degli acidi grassi;

- metabolismo delle proteine: catabolismo degli amminoacidi; eliminazione dello ione ammonio negli animali (classificazione);

BIOLOGIA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE

- ripasso di genetica dei virus e cicli vitali (litico e lisogeno);

- genetica dei batteri: genoma batterico, cromosomi e plasmidi;

- meccanismi che generano variabilità genetica nei procarioti: trasformazione, trasduzione e coniugazione;

- gli elementi trasponibili;

- tecniche di colture in vitro;

Ingegneria genetica e Biotecnologie

- tecnologia del DNA ricombinante;

- metodi di estrazione del DNA;

- tecnica dell'elettroforesi su gel;

- clonaggio genico;

- librerie genomiche e librerie di cDNA;

- reazione a catena della polimerasi (PCR);

- ibridazione con sonde; microarray;

- sequenziamento del DNA: metodo Sanger;

- il Progetto Genoma Umano: percorso e metodi di sequenziamento;

- sistema CRISPR-Cas9;

- classificazione delle biotecnologie (antiche classiche e moderne);

- Green Biotechnology:

storia delle modificazioni genetiche in campo agroalimentare;

Organismi Geneticamente Modificati: tecniche di produzione di OGM vegetali;

OGM di prima, seconda e terza generazione: esempi e applicazioni in campo agroalimentare;

definizione scientifica e legislativa di OGM;

- Red Biotechnology:

tecniche di produzione di animali transgenici: microiniezione diretta, vettori retrovirali e ricombinazione omologa in cellule staminali embrionali;

generalità sugli xenotrapianti;

clonazione: tecnica a partire da cellula adulta, caso primo mammifero clonato (pecora Dolly)

applicazioni in campo medico e farmaceutico;

- Green e Red Biotech: dimensione etica dell'utilizzo delle biotecnologie.

LABORATORIO DI CHIMICA E BIOLOGIA: ATTIVITA' SPERIMENTALI

- saggio del Bromo e saggio di Bayer per il riconoscimento di alcani/alcheni

- saggio di Lucas per il riconoscimento di alcoli primari e secondari (sostituzione nucleofila SN1)

- sintesi del Nylon;

- ossidazione degli alcoli e riconoscimento aldeidi con reattivo di Tollens

- sintesi dell'acido acetilsalicilico;

- saggio di riconoscimento dell'acido acetilsalicilico e calcoli della resa della reazione;

- reazione di saponificazione

- saggio di Tollens per il riconoscimento degli zuccheri riducenti;

- spettri di assorbimento

- dosaggio delle proteine con retta di taratura con albumina standard

- analisi volumetrica del lattosio con reattivo di Fehling

- colture cellulari, tipi di colture e tecniche di semina, ufc. Preparazione di piastre e semina campioni

- DNA fingerprinting (kit Biorad) ed elettroforesi su gel di agarosio;

- Laboratorio di Antropologia molecolare proposto dall'Università di Bologna nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche: PCR ed elettroforesi su gel per l'individuazione di una mutazione su un gene.

.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof. DONATI CLAUDIO

RELAZIONE

Analisi del percorso formativo

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

- **conoscenze**: Il corso si propone come finalità della classe quinta quella di affrontare con gli studenti lo sviluppo delle espressioni artistiche e creative nella formazione e nell'evoluzione delle diverse culture europee a partire dal XVIII secolo e di rendere consapevoli gli studenti del significato e dell'importanza del fare arte nella formazione e nell'evoluzione della cultura, in rapporto allo sviluppo generale della società, in quanto l'approccio e l'approfondimento del Disegno Geometrico previsto dal corso quinquennale di studi era già stato concentrato, e completamente sviluppato, nei quattro anni di studi precedenti, portando gli studenti ad un sufficiente grado di preparazione e conoscenza che non ha pertanto reso necessario riprendere tali argomenti nel corrente anno scolastico, consentendo così di lasciare più spazio allo studio della Storia dell'Arte. Gli studenti hanno partecipato alle lezioni con discreto interesse e partecipazione.
- **competenze/capacità/abilità**: Gli studenti sono in grado di orientarsi all'interno della disciplina, mettendo in relazione l'espressione artistica del singolo con l'insieme di situazioni sociali, politiche, economiche e culturali che ne hanno determinato la creazione oltre ad avere acquisito un discreto lessico specifico ed una certa sensibilità critica nei confronti del fare arte .

Metodologie didattiche

Il programma si è svolto con lezioni frontali e presentazioni effettuate dalla docenza con l'ausilio di immagini recuperate in rete. Oltre al testo in uso si è fatto invito agli studenti di consultare materiale integrativo per alcune opere non presenti nel testo.

Tipologie delle verifiche

Si sono effettuate prove scritte a risposta aperta che andassero oltre la semplice lettura d'opera di tipo formale.

Criteri di valutazione

La valutazione verte sui seguenti elementi:

- Conoscenze
- Correttezza lessicale
- Pertinenza alle richieste sia nella produzione scritta sia nel colloquio
- Capacità critica.

Requisiti minimi per il raggiungimento della sufficienza

Per raggiungere la sufficienza lo studente deve dimostrare di saper comunicare con frasi chiare e coerenti, sebbene con qualche incertezza, contenuti e conoscenze almeno essenziali, facendo procedere in modo autonomo la propria esposizione con modeste operazioni di analisi e sintesi, presenti anche se non pienamente evidenti.

TESTO IN ADOZIONE

Gillo Dorfles, Cristina Dalla Costa, *CAPIRE L'ARTE,* vol. 4 e vol. 5, Ed. ATLAS

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

L'età neoclassica in Europa

Anton Raphael Mengs e Johann Joachim Winckelmann: i teorici del Neoclassicismo.

Il Parnaso

Jacques-Louis David e Canova: neoclassicismo etico ed estetico.

Patroclo

Belisario riconosciuto

Giuramento degli Orazi

Marat assassinato

Bonaparte che valica il Gran San Bernardo

Consacrazione di Napoleone

Dedalo e Icaro

Teseo sul minotauro

Amore e Psiche

Paolina Borghese come Venere vincitrice

Monumento funerario a Clemente XIII e Clemente XIV

Monumento funerario a Maria Cristina d'Austria

Fermenti preromantici in Füssli e Goya

L'incubo

L'ombrellino

Los Caprichos: *il Sonno della ragione genera mostri*

2 maggio 1808 (La carga de los mamelucos en la Puerta del Sol)

3 maggio 1808 (Los Fusilamientos)

La Quinta del sordo: Saturno che divora uno dei suoi figli

L'Architettura fra Revival classicistico e utopia: Boullée e Piranesi

Il Cenotafio di Newton

Carceri di invenzione

L'Europa romantica: il Contesto culturale e le tendenze artistiche

La pittura in Inghilterra: Blake, Constable e Turner.

Paolo e Francesca

Dragone rosso

Flatford Mill

L'incendio della Camera dei Lord e dei Comuni

La pittura in Germania: Caspar David Friedrich.

Croce di montagna

Abbazia nel querceto

Monaco in riva al mare

Viandante sul mare di nebbia

Il Naufragio della Speranza

La pittura romantica in Francia: Géricault e Delacroix.

Ufficiale dei cavalleggeri della guardia imperiale alla carica

Il corazziere ferito

La zattera della Medusa

Ritratti di alienati

La barca di Dante

Massacro di Scio

La morte di Sardanapalo

La Libertà che guida il popolo

I dipinti di Saint-Sulpice (S.Michele che scaccia il demonio, la cacciata di Eliodoro dal tempio e La lotta di Giacobbe con l'angelo)

L'architettura romantica: Viollet- le-duc.

Le mura di Carcassonne e il castello di Pierrefonds

L'arte romantica in Italia: Nazareni e puristi.
Il Romanticismo storico: Overbeck e Hayez.

Italia e Germania

Il bacio

Il realismo: Origini e diffusione.
La scuola di Barbizon. Millet, Daumier e Courbet.
Le spigolatrici
Il seminatore e Il vagliatore
L'Angelus

Gli Spaccapietre

Funerale a Ornans

Les demoiselles du bord de la Seine

L'origine del mondo

L'atelier

Vagone di terza classe

Don Chisciotte che cavalca verso sinistra

Pierrot che suona alla luna

Busti di politici

La Parigi del Barone Haussmann e le grandi trasformazioni urbanistiche

La tecnica del Ferro e la forma dell'architettura nella seconda metà dell'800.
Il Crystal Palace

La Tour Eiffel

La nascita della fotografia

Il Salon des Refusés e Manet
Cabanel: *Nascita di Venere*

Musica alle Tuileries

La colazione sull'erba

Olympia

Ritratto di Emile Zola

L'impressionismo e l'En Plein Air

Claude Monet

Impressione: levar del sole

La Grenouillere

Il campo di papaveri

La donna col parasole

La cattedrale di Rouen

Ninfee

Il ponte giapponese

Auguste Renoir

Ballo al Moulin de la Galette

La Grenouillere

La colazione dei canottieri

Edgar Degas

Lezione di ballo

Piccola danzatrice di 14 anni

L'assenzio

Camille Pissarro, Sisley e Caillebotte

Avenue de l'Opéra

Neve a Louveciennes

Inondazione a Port-Marly

I lamatori di parquet

Sotto la pioggia (la Place de l'Europe)

Ponte d'Europe

Postimpressionismo

Seurat ed il Salon des indépendants.

Bagno ad Asnières

Domenica alla Grande-Jatte

Le modelle

Il circo

Le Chahut

Vincent van Gogh

I mangiatori di patate

Notte stellata

Ritratto del Père Tanguy

La camera dell'artista ad Arles

Campo di grano con volo di corvi

Paul Gauguin e la Scuola di Pont-Aven

La visione dopo il sermone

Il Cristo giallo

Come? Sei Gelosa? (Aha oe feii)

Lo spirito dei morti veglia (Manao tu papao)

Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Tolouse Lautrec e l'*affiche*

Al Moulin Rouge

Il Salon di Rue des Moulins

Secessioni e modernità

Gustav Klimt e la secessione viennese

Nuda Veritas

Il Bacio e l'Abbraccio

Speranza I e II

Le tre età della Donna

Giuditta I e II

Il fregio di Beethoven

Architettura e Secessione: Olbrich e Loos.

Il Palazzo della Secessione

Casa Strasser, Müller, Moller e il Raumplan

Art Nouveau, Jugendstil, Liberty

Il modernismo catalano e Gaudì

Casa Battlò, Casa Milà e Sagrada Familia

L'Espressionismo: Edvard Munch, i Fauves e Matisse.

Edvard Munch

La bambina malata

Il Grido

Sera sulla via Karl Johann

Madonna

Pubertà

La Danza della vita

Henri Matisse

Lusso, calma e voluttà

Donna con cappello

La tavola imbandita (La stanza rossa)

La danza e La musica

Picasso

Il periodo blu e rosa

Poveri in riva al mare

La famiglia di saltimbanchi

Il Cubismo: protocubismo, analitico e sintetico.

Les Demoiselles d'Avignon

Ritratto di Daniel-Henry Kahnweiler

Ritratto di Ambroise Voillard

Case all'Estaque

Natura morta con sedia impagliata

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti e Il manifesto del Futurismo

Umberto Boccioni

La città che sale

Stati d'animo: Gli addii

Stati d'animo: Quelli che vanno

Stati d'animo: Quelli che restano

Materia

Forme uniche nella continuità dello spazio

Giacomo Balla
Dinamismo di un cane al guinzaglio

Bambina che corre sul balcone

Le mani del violinista

Carlo Carrà
Manifestazione interventista

Le architetture di Antonio Sant'Elia

Il Dadaismo

Marcel Duchamp e il Ready-made
Fontana

Sgabello e ruota di bicicletta

Anticipo per un braccio rotto

L.H.O.O.Q

La Sposa messa a nudo dai suoi scapoli, anche (Il grande vetro)

Man Ray
Cadeau

L'enigma di Isidore Ducasse

Oggetto da distruggere

La Rayografia

Le violon d'Ingres

L'Astrattismo: Kandinskij e Mondrian

Il Blaue reiter e lo spirituale nell'arte

Primo acquerello astratto
Composizioni

L'albero rosso

L'albero grigio

Melo in fiore

Molo e Oceano

Composizione in rosso giallo e blu

Neoplasticismo e De Stijl
Casa Schröeder

Red and Blue Chair

Il Bauhaus: Gropius e Mies van der Rohe
Nuova sede del Bauhaus

Il Design
Il padiglione Barcellona

Casa Tugendhat

Casa Farnsworth

I.I.T e Crown Hall

Seagram Building

Neue NationalGalerie a Berlino

Il Movimento Moderno: Le Corbusier

I cinque punti dell'architettura moderna

Maison Domino

Maison Citrohan

Villa Stein

Villa Savoye

Plan Obus e Plan Voisin

Unité d'Habitation a Marsiglia

Le Modulor

Notre Dame du Haut

F.L.Wright e l'architettura organica

Prairie Houses e Textile block Houses

Robie House

Casa Ennis, Casa Millard

Uffici Johnson Wax

Casa sulla cascata (Casa Kauffmann)

Guggenheim Museum

Il Razionalismo italiano

GiuseppeTerragni

Il Novocomum

La Casa del fascio

Asilo Sant'Elia

Levi Montalcini e Pagano

Palazzo Gualino

Figini e Pollini

Casa Elettrica

Marcello Piacentini

Palazzo di Giustizia di Milano

La Città universitaria di Roma e il Rettorato

L'E42

Adalberto Libera

Villa Malaparte

Guerrini, Lapadula e Romano
Il *Palazzo della Civiltà Italiana*

Giovanni Michelucci
La stazione di S.Maria Novella

Il Surrealismo

Max Ernst

La vestizione della sposa

Salvador Dalì

Il grande masturbatore

L'Enigma del desiderio

La persistenza della memoria

Object trouvé

La Venere a cassetti

Stipo antropomorfo

Costruzione molle con fave bollite (Premonizione di guerra civile)

Giraffa infuocata

Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia

Sogno provocato dal volo di un'ape

René Magritte

L'uso della parola

Gli Amanti

La condizione umana

La condizione umana II

La filosofia nel Boudoir

L'impero delle luci

Le passeggiate di Euclide

Uomo con la bombetta

Joan Mirò

Il carnevale di Arlecchino

Costellazioni

I Blu

La metafisica Giorgio de Chirico

L'enigma dell'oracolo

L’enigma dell’ora

Le muse inquietanti

La nuova oggettività, il Realismo magico e il ritorno all’ordine

Otto Dix

Ritratto della giornalista Sylvia von Harden

Il trittico della metropoli

George Grosz

I pilastri della società

Eclissi di sole

La maturità di Pablo Picasso

Nudo seduto

Due donne che corrono lungo la spiaggia

Guernica

L'informale e l'Espressionismo astratto americano

L’Action Painting e il Color Field. Pollock e Rothko

L’Informale in Italia

Alberto Burri

I catrami e le muffe

I sacchi

Le combustioni

I cretti

Il Grande cretto di Gibellina

Lucio Fontana

I tagli, i buchi e le pietre

Fine di Dio

Installazione alla IX Triennale di Milano

Capogrossi e Vedova

Il New Dada

Ives Klein e l'IKB

Anthropométrie

Piero Manzoni

Achrome

Merda d'artista

Fiato d'artista

Linee e spazi

Base magica

Socle du Monde

Opere d'arte viventi

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

La Pop Art

Richard Hamilton

Just what is it that makes today's homes so different, so appealing?

Andy Warhol: serigrafia e icone

Coca Cola e Green Coca Cola bottles

Marilyn, Dittico di Marilyn Monroe e Shot Marilyns

Campbell Soup e Campbell Soup Cans

Do it Yourself

Eight Elvises

Liz e 10 Liz

Flowers

Banana Album

Ritratti

Monna Lisa

The Mith

Last Supper

Claes Oldenburg

Volano

Ago, filo e nodo

Toilette molle

Telefono molle

Ghiaccioli con pelo da passeggio

Roy Lichtenstein e il fumetto

Look Mickey

Crying Girl

Whaam!

Drowning Girl

Il Graffitismo: Haring e Basquiat
Crack is Wack!

Tuttomondo

Installazioni, Happening, Body Art e Land Art : Christo e Marina Abramovich

Valley curtain

Running Fence

Porta Pinciana

Surrounded Islands

Pont Neuf wrapped

Reichstag wrapped

Floating Piers

Arc Du Triomphe

Imponderabilia (Bologna 1977)

Balkan Baroque

Artist is present

SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

Prof.ssa MENNELLA IRENE

RELAZIONE

Analisi del percorso formativo

La sottoscritta ha assunto l'insegnamento nella classe all'inizio del quinto anno scolastico (a.s. 2025/2026). Sin dalle prime fasi di osservazione, la classe ha mostrato nel complesso un atteggiamento favorevole nei confronti della disciplina, sebbene con differenti livelli di partecipazione e impegno. In particolare, è possibile individuare due gruppi principali: uno composto da studenti motivati e partecipi alle attività didattiche, l'altro caratterizzato da una partecipazione più discontinua e da una maggiore necessità di stimoli e sollecitazioni. Nel corso dei mesi, la maggior parte degli alunni ha comunque dimostrato disponibilità e collaborazione nello svolgimento delle attività proposte.

Finalità formative

Nel corso di questi mesi stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Buon potenziamento fisiologico generale;
- Consolidamento del carattere (autocontrollo, fiducia in se stessi, rispetto reciproco, collaborazione, responsabilizzazione);
- Conoscenza e pratica delle principali discipline sportive, sia di squadra che individuali: pallavolo, calcio a 5, baseball, tchoukball, ultimate frisbee, orienteering;
- Responsabile consapevolezza dei concetti fondamentali per la tutela della salute e la prevenzione degli infortuni.

Note: Gli obiettivi indicati sono stati raggiunti dagli allievi a livelli differenziati in rapporto a prerequisiti, interesse, partecipazione ed impegno.

Metodologie didattiche

Il programma del quinto anno è stato svolto utilizzando metodologie e tecniche d'insegnamento indirizzate ad un coinvolgimento degli alunni in forma attiva e consapevole per sviluppare un apprendimento cosciente.

Sono state utilizzate esercitazioni individuali e a gruppi, proposte in forma dinamica e ludica.

L'approccio all'apprendimento motorio è stato di tipo globale, approfondendo solo successivamente in forma analitica i singoli gesti tecnici e sportivi.

Per assecondare la libera espressione degli alunni è stata sempre richiesta un'esecuzione naturale ed individualizzata, secondo le capacità, le inclinazioni e la personalità dei singoli.

In riferimento ai mezzi di insegnamento, sono stati utilizzati i piccoli e grandi attrezzi presenti nelle palestre frequentate nell'arco dell'anno scolastico: palestra sede Scientifico, sede Ballardini e palestra Cavallerizza (ex "Badiali"); spesso si sono svolte lezioni all'aperto sfruttando parchi cittadini quali il Parco Tassinari ed il Parco Stacchini, quando le condizioni metereologiche lo permettevano.

Criteri di valutazione

L'apprendimento individuale è stato verificato tramite prove oggettive (test pratici e scritti) per misurare il grado di preparazione raggiunto e tramite la valutazione soggettiva per verificare impegno, interesse e partecipazione attiva.

Per valutare si è tenuto conto di:

- Situazione di partenza;
- Capacità individuali;
- Impegno dimostrato;

- Partecipazione attiva;
- Interesse per la materia;
- Abilità tecniche specifiche raggiunte in rapporto alle capacità iniziali;
- Conoscenze acquisite;
- Conoscenza teorica degli argomenti trattati.

La proposta di voto finale deriva da una valutazione complessiva dell'alunno/a, formulata sulla base dell'impegno e della partecipazione dimostrati, nonché dei risultati conseguiti, tenendo conto del livello di partenza e delle competenze di base individuali. Eventuali esoneri o giustificazioni dalle attività pratiche eccedenti quelle autorizzate dal docente, qualora non supportati da certificazione medica, concorrono negativamente alla valutazione quadrimestrale e finale.

Libri di testo: "Sempre più movimento - edizione SLIM".
Ulteriore materiale di studio è stato fornito sulla Classroom Google dedicata alla classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

1) Potenziamento delle capacità condizionali

- Miglioramento della funzione cardio-respiratoria (resistenza aerobica);
- Rafforzamento della potenza muscolare;
- Incremento della velocità;
- Aumento della mobilità articolare.

2) Potenziamento delle capacità coordinative

- Equilibrio posturale e dinamico;
- Coordinazione generale e destrezza;
- Percezione spazio-temporale.

3) Pratica dei seguenti sport e discipline:

- Calcio a 5;
- Pallavolo;
- Tchoukball;
- Atletica leggera (corsa e camminata di resistenza);
- Pattinaggio sul ghiaccio (facoltativo);
- Orienteering;
- Baseball;
- Ultimate frisbee;
- Riscaldamento finalizzato alle varie attività sportive proposte durante l'anno scolastico.

Sono stati affrontati gli aspetti teorici relativi alle diverse discipline sportive praticate nel corso dell'anno, con particolare attenzione alla conoscenza dei regolamenti di gioco e delle principali norme che ne disciplinano lo svolgimento. Gli studenti hanno approfondito i fondamentali tecnici delle varie attività sportive, analizzandone le modalità esecutive e l'importanza all'interno del gioco. È stato inoltre dedicato spazio alla comprensione delle componenti tecnico-tattiche, sia individuali sia di squadra, attraverso l'osservazione e l'analisi delle diverse situazioni di gara. Durante le attività, gli alunni hanno avuto modo di conoscere anche le modalità di svolgimento delle competizioni, i criteri di assegnazione dei punteggi e le principali dinamiche legate all'organizzazione e alla gestione delle gare sport.

EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 29 agosto 2019 n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione civica”, all’art. 3 prevede che all’insegnamento dell’Educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per anno scolastico.

Per quanto concerne la valutazione si riporta quanto precisato nelle Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione civica:

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell’insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti […] del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti [...] dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

Competenze definite dal MIUR:

- Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall’anno scolastico 2024/2025, i curricola di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale […].

Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.
Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale –nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

NUCLEI TEMATICI AFFRONTATI
"**Le razze non esistono**": il Progetto Genoma Umano e le sue implicazioni in termini di conoscenza della biodiversità umana. Critica al concetto di razza: contributo del prof. Guido Barbujani, genetista presso l'Università di Ferrara, estratto da seminario "Instead of race- invece della razza".
Green Biotechnology: storia delle modificazioni genetiche in campo agroalimentare; OGM vegetali di prima, seconda e terza generazione: esempi e applicazioni in campo agroalimentare; definizione scientifica e legislativa di OGM; principali argomenti del dibattito sugli OGM vegetali;
Red Biotechnology: principali applicazioni in campo medico, farmaceutico e commerciale della produzione di animali transgenici e delle tecniche di clonazione riproduttiva e terapeutica;
Legalità e lotta alle mafie Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta* (lettura integrale) Partendo dall'analisi del genere giallo come strumento di indagine della realtà, si è approfondito il ruolo dell'intellettuale civile nel denunciare i meccanismi di omertà e connivenza. La figura del Capitano Bellodi è stata assunta come paradigma dell'etica pubblica e del senso dello Stato nel contrasto alla criminalità organizzata, stimolando negli studenti una riflessione critica sulla partecipazione democratica come antidoto alle strutture di potere antigiuridiche.
Sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio Andrea Zanzotto, il poeta dell'Antropocene (*In questo progresso scorsoio*).

Analisi del rapporto uomo-natura in linea con il nuovo Articolo 9 della Costituzione e con gli obiettivi dell'Agenda 2030 (Goal 13, lotta contro il cambiamento climatico e goal 15, vita sulla Terra).

Attraverso lo studio della produzione zanzottiana (v. programma di italiano), gli studenti hanno riflettuto sulla violenza dell'intervento umano sul paesaggio e sulla perdita di identità dei territori. Il concetto di "progresso scorsoio" è stato utilizzato per analizzare criticamente l'impatto ambientale dello sviluppo industriale, promuovendo la consapevolezza del paesaggio non solo come scenario estetico, ma come bene comune e memoria storica da preservare per le generazioni future

Cittadinanza digitale e analisi dei linguaggi di massa

Pier Paolo Pasolini, *Scritti corsari* e la cinematografia (*Accattone*).
Consapevolezza critica rispetto ai modelli di consumo e all'influenza dei mass media (Articolo 21 della Costituzione).

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Da *Scritti corsari:* "I capelloni", "La scomparsa delle lucciole", "Contro la televisione"
Da *Lettere luterane*: "Gli intellettuali italiani non si occupano più della gente".

L'analisi delle riflessioni pasoliniane sulla "scomparsa delle lucciole" e sull'omologazione culturale ha permesso di discutere i pericoli della manipolazione del consenso attraverso i media. Il confronto tra il sottoproletariato di *Accattone* e la moderna società dei consumi ha offerto spunti di riflessione sull'emarginazione sociale e sul dovere costituzionale di rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana, declinato oggi nella capacità di navigare criticamente tra i nuovi linguaggi digitali.

Resistenza e diritti umani

Le radici della democrazia: la resistenza e il contributo femminile

B. Fenoglio (*Una questione privata*, *Il partigiano Johnny*), Italo Calvino (*Il sentiero dei nidi di ragno*), R. Viganò (*L'Agnese va a morire*).
Analisi della lotta di Liberazione come fondamento etico e storico della Repubblica Italiana. La riflessione sulla figura di Agnese di *L'Agnese va a morire* ha permesso di approfondire il ruolo cruciale delle donne nella Resistenza, inteso come tappa fondamentale verso la parità di genere e l'acquisizione dei diritti politici (suffragio universale).

Il dovere della memoria e la tutela della dignità umana
P. Levi (*Se questo è un uomo*, *La tregua*, *I sommersi e i salvati*) e il neorealismo in Italia (v. programma di italiano)
Riferimenti Costituzionali: Art. 2 (Diritti inviolabili) e Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.
Riflessione sulla Shoah e sulla "zona grigia" per educare al contrasto di ogni forma di discriminazione e intolleranza. L'analisi del pensiero di Levi ha mirato a sviluppare una coscienza civile vigile, capace di riconoscere e contrastare i meccanismi di deumanizzazione, riaffermando il valore della cultura come strumento di difesa della dignità personale.

Totalitarismi e genocidi:

Riflessione sulla differenza tra dittatura e regime totalitario: i caratteri imprescindibili affinché si possa dire realizzato un totalitarismo. La manipolazione delle informazioni e delle immagini storiche e la *damnatio memoriae* operata attraverso la censura nei totalitarismi.

La Shoah: eugenetica nella Germania nazista, il progetto Aktion T4; il razzismo scientifico, il darwinismo sociale. Visione e commento del film “Norimberga” di J. Vanderbilt.

Istituzioni fasciste e Costituzione repubblicana. Interpretazioni del fascismo date da B. Croce, P. Gobetti e R. De Felice e i diversi significati della Resistenza italiana. Il ruolo delle donne nella Resistenza italiana. Il significato del 25 aprile per la Repubblica italiana.

Cooperazione internazionale:

ONU e i suoi principali organi; educazione alla pace; cenni alla storia dell’integrazione europea e alle attuali istituzioni dell'Unione Europea.

Legalità:

Suffragio e democrazia, Legislazione scolastica, Sistemi elettorali, La Costituzione italiana, i principi ispiratori e i primi 12 articoli. I rapporti tra stato italiano e Vaticano secondo l’art. 7 cost. I capi di imputazione al processo di Norimberga.

*il monte ore segnalato può subire variazioni per lezioni effettuate dopo il 15 maggio

RELIGIONE
Prof.ssa SEVERI MARIA CRISTINA

RELAZIONE

Analisi del percorso formativo

Gli alunni hanno dimostrato interesse nei confronti della materia permettendo così, nel corso degli anni, di poter realizzare vari approfondimenti e progetti. La partecipazione attiva e propositiva della classe alle lezioni ha favorito il dialogo formativo. In particolare, un gruppo di alunni, ha mantenuto un atteggiamento costante nel partecipare in modo costruttivo alle lezioni dimostrando una buona capacità critica e un lessico adeguato. Il comportamento è stato sostanzialmente corretto, disponibile e collaborativo.

CONOSCENZE. Le conoscenze degli alunni in campo religioso o su argomenti di attualità compresi nella sfera della morale sociale sono buone, in alcuni casi vi è stato anche interesse ad un maggiore approfondimento.

COMPETENZE. Buona parte della classe è in grado di contestualizzare le problematiche trattate, sa fare collegamenti, rilevare analogie.

PROGRAMMA

MODULO 1. - LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

- I principi fondanti: dignità della persona umana, il bene comune, la sussidiarietà, la solidarietà.

- Storia della dottrina sociale della Chiesa.

- Il contesto storico e i punti fondanti della Rerum Novarum.

- Sintesi delle encicliche principali del '900.

- Lettera enciclica sulla cura della casa comune: “Laudato si” di Papa Francesco.

MODULO 2. - LA CITTADINANZA ATTIVA

- Visita alla bottega “Dress Again” (esempio di economia circolare e inclusiva)

- Incontro/testimonianza con 40 ragazzi ucraini provenienti da paesi in guerra.

- Visita alla mostra "Babele" presso lo spazio espositivo di S.Maria dell'Angelo. Mostra a cura del Museo Diocesano di Faenza.

- Visita alla mostra "Servus inutilis" Alcide De Gasperi e la politica come servizio.

- Conflitto Israele-Gaza - Letture tratte da. "Brucia anche l'umanità " di M .Marchiò (operatrice sanitaria di Medici senza frontiere)

- “Bussolà” progetto di orientamento.

- La giustizia retributiva e la giustizia riparativa. La testimonianza di Gemma Capra (vedova del commissario Calabresi) sul perdono. Video testimonianza di Agnese Moro su: vittime e responsabili della lotta armata a confronto (libri di riferimento: “La crepa e la luce” di Gemma Capra Milite e “Il libro dell'incontro” di Bertagna, Ceretti, Mazzuccato).

MODULO 3. - I GENOCIDI DEL 900

- Il genocidio del popolo armeno, del popolo ebraico, del popolo cambogiano, del popolo ruandese.

(tra i materiali utilizzati: letture tratte da “Pietre sul cuore” di Alice Tachdjian, video: "Imperdonabile"- sul genocidio ruandese).

- La vita nei Gulag, il genocidio per fame (holodomor), (contributi video tratti da “Passato e Presente - RAI)

- Il problema del male e la scelta del bene nell’uomo. Anna Arendt (“La banalità del male”). Video: Aktion T4. I giusti tra le nazioni. I ragazzi della Rosa Bianca. La testimonianza di Liliana Segre a Rondine.

-Visita presso il monastero di S. Chiara della mostra e della pietra d'inciampo dedicata a Amalia Fleischer

- 10 febbraio: la giornata del ricordo. La vita di Norma Cossetto

METODOLOGIE

Nei vari argomenti affrontati si è sempre cercato di aiutare gli alunni a porsi di fronte ai problemi in maniere critica:

- Raccogliendo il maggior numero di informazioni e contenuti sull'argomento.

- Approfondendo i criteri morali e la posizione della Chiesa cattolica in merito.

- Formulando il proprio parere personale da confrontare con quello del resto della classe.

Come modalità ci si è avvalsi di lezioni frontali, dialoghi formativi, confronti, letture di documenti, di testi, contributi video, interventi di esperti.

MATERIALI DIDATTICI

Documenti - Power -point - Contributi video.

ALLEGATO 1: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA A, B, C

GRIGLIA TIPOLOGIA A * All'interno della fascia viene indicato il punteggio massimo, ove non diversamente indicato

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			
1	**Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo**	Testo organico e pienamente articolato.	5
		Testo discretamente organizzato con idee coerenti.	4
		Pianificazione e organizzazione complessivamente accettabili.	3
		Testo pianificato e organizzato in modo confuso.	2
		Testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti.	1
	Coesione e coerenza testuale	I legami tra le frasi sono sempre chiari e naturali. Idee ben organizzate e collegate. La progressione logica è chiara.	5
		I legami tra le frasi sono chiari. Idee ben organizzate e collegate. Buona organizzazione logica del discorso. Qualche passaggio meno fluido.	4
		Coesione presente ma elementare; connettivi semplici o ripetitivi. Alcuni passaggi sono poco fluidi. Presente una certa logica interna, ma con ripetizioni, digressioni o salti tematici.	3
		I collegamenti tra le parti risultano deboli o macchinosi. Struttura confusa; le idee si susseguono senza un chiaro legame logico	2
		Il testo è frammentato e difficile da seguire. Mancanza di un filo logico. Le informazioni sono disorganizzate. Il testo risulta incoerente.	1
2	**Ricchezza e padronanza lessicale**	Lessico estremamente ricco, preciso, vario e pertinente. Uso consapevole di termini specifici, sfumature e registri.	10
		Lessico molto ricco e vario; ampia gamma di vocaboli scelti con precisione e proprietà.	9
		Lessico ricco e appropriato. Presenza di sinonimi e termini specifici ben distribuiti nel testo.	8
		Lessico adeguato e abbastanza vario. Alcune ripetizioni, ma nel complesso scelte linguistiche corrette.	7
		Lessico semplice ma corretto.	6
		Lessico essenziale. Limitata varietà linguistica.	5
		Lessico povero e ripetitivo. Uso minimo di vocaboli specifici.	4
		Lessico molto limitato, con numerose ripetizioni. Presenza di parole generiche e non pertinenti.	3
		Lessico inadeguato. Errori di significato. Scarsa comprensione dei termini usati.	2
		Lessico gravemente insufficiente. Uso improprio, confuso o assente del linguaggio.	1
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessun errore. Uso pienamente corretto di ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura, anche in strutture complesse.	20-19
		Rarissimi errori marginali e non ricorrenti. Costruzioni sintattiche complesse ben gestite; punteggiatura precisa e funzionale.	18-17
		Qualche lieve imprecisione, ma non compromette la correttezza complessiva. Uso vario e corretto delle strutture grammaticali.	16-15
		Pochi errori non gravi. Buona gestione di ortografia e sintassi. Uso generalmente corretto della punteggiatura.	14-13
		Errori presenti ma contenuti. Strutture semplici gestite correttamente; punteggiatura basica ma funzionale.	12
		Errori frequenti ma non sistematici. Strutture sintattiche limitate; punteggiatura usata in modo meccanico o poco efficace.	11-10
		Numerosi errori ortografici o sintattici. Uso scorretto o carente della punteggiatura. Comprensione globale ancora possibile.	9-8
		Errori gravi e diffusi. Compromessa la struttura delle frasi. La punteggiatura è spesso assente o errata.	7-6
		Errori sistematici e ricorrenti. Gravi problemi nella costruzione delle frasi. La comunicazione risulta molto difficile.	5-4
		Correttezza grammaticale assente. Errori gravi in ogni ambito. Testo quasi o completamente incomprensibile.	3-2
		Correttezza grammaticale assente. Errori gravissimi in ogni ambito. Testo completamente incomprensibile.	1
3	**Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**	Conoscenze vastissime e approfondite. Riferimenti culturali numerosi, pertinenti, precisi e ben contestualizzati. Dimostra padronanza critica e capacità di integrare saperi diversi con originalità.	10
		Conoscenze ampie e sicure. Riferimenti culturali ricchi, precisi e coerenti. Mostra capacità di collegare in modo consapevole e pertinente concetti e autori.	9
		Conoscenze solide e articolate. Riferimenti culturali appropriati e accurati, anche se non sempre pienamente sviluppati o contestualizzati.	8
		Conoscenze adeguate e corrette. I riferimenti culturali sono pertinenti ma non sempre approfonditi; mostra una buona padronanza dei contenuti fondamentali.	7
		Conoscenze sostanzialmente corrette ma limitate. I riferimenti culturali sono presenti ma generici o poco approfonditi. Comprensione globale accettabile.	6
		Conoscenze parziali e a tratti imprecise. Pochi riferimenti culturali, spesso poco contestualizzati. Dimostra comprensione minima ma funzionale dell'argomento.	5
		Conoscenze frammentarie o superficiali. Riferimenti culturali scarsi, confusi o imprecisi. Comprensione parziale e poco strutturata.	4
		Conoscenze molto lacunose o errate. Riferimenti culturali quasi assenti o non pertinenti. Mostra difficoltà nel comprendere il contesto culturale.	3
		Conoscenze errate o molto povere. Nessun riferimento culturale significativo. L'argomento è affrontato in modo inadeguato o incoerente.	2
		Nessuna evidenza di conoscenze o riferimenti culturali. L'elaborato risulta privo di contenuti riconducibili all'indicatore.	1
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici personali profondi, originali e pienamente argomentati. Mostra autonomia di pensiero, capacità di problematizzazione e riflessione matura sui contenuti	10
		Giudizi critici articolati e coerenti, sostenuti da solide argomentazioni. Dimostra consapevolezza personale e capacità di interpretazione autonoma dei temi.	9
		Giudizi personali chiari e pertinenti, ben collegati ai contenuti. Argomentazione solida, anche se non sempre completamente approfondita.	8
		Espressione di valutazioni personali coerenti e motivate. Dimostra capacità di riflessione autonoma, anche se in parte guidata o non sempre originale.	7
		Giudizi presenti ma poco sviluppati. Le valutazioni personali risultano generiche o solo parzialmente motivate.	6
		Giudizi semplici e poco elaborati. Le valutazioni personali sono limitate, talvolta ripetitive o banali o debolmente giustificate.	5
		Giudizi poco coerenti o scarsamente pertinenti. Le valutazioni personali appaiono superficiali o non supportate da argomentazioni.	4
		Scarsa capacità di formulare giudizi personali. Le opinioni risultano confuse, contraddittorie o prive di fondamento critico.	3

		Mancanza quasi totale di valutazioni personali. Eventuali giudizi sono stereotipati, incoerenti o inadeguati rispetto al contenuto.	2
		Assenza di giudizi critici o valutazioni personali. L'elaborato non mostra alcuna forma di riflessione autonoma.	1
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)			
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto assoluto e consapevole di tutti i vincoli richiesti (lunghezza, forma, stile, modalità di rielaborazione); aderenza completa alle istruzioni; eventuali scelte stilistiche pienamente giustificate.	10
		Rispetto pieno e preciso di tutti i vincoli con minime deviazioni non sostanziali; il testo è conforme alle richieste e mostra attenzione formale.	9
		Rispetto generalmente corretto dei vincoli, con lievi imprecisioni.	8
		Rispetto sostanziale ma non rigoroso delle consegne; alcuni vincoli sono applicati in modo parziale.	7
		Rispetto parziale: uno o più vincoli non sono pienamente rispettati, ma il testo resta comunque accettabile e comprensibile nel suo complesso.	6
		Rispetto discontinuo o superficiale: più vincoli disattesi o seguiti solo in apparenza; il testo non soddisfa pienamente i requisiti formali della consegna.	5
		Rispetto debole e frammentario delle consegne; mancanza evidente di attenzione a uno o più vincoli fondamentali.	4
		Rispetto minimo o fortemente compromesso: diversi vincoli non rispettati; il testo appare fuori formato e non adatto al compito richiesto.	3
		Rispetto quasi nullo: il testo ignora le istruzioni fondamentali della consegna; può risultare eccessivamente lungo o corto, non parafrasato o fuori tema.	2
		Totale assenza di rispetto dei vincoli: il testo non risponde in alcun modo alla consegna, è irricevibile o completamente fuori contesto.	1
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione piena, profonda e articolata del testo in tutte le sue componenti: significato globale, temi principali e secondari, strutture argomentative o narrative, scelte stilistiche; capacità di interpretazione autonoma e critica.	10
		Comprensione molto solida e consapevole del testo; riconoscimento chiaro di temi, passaggi strutturali e strategie stilistiche; lettura personale e pertinente.	9
		Comprensione completa e corretta del testo; individuazione dei principali snodi tematici e stilistici, anche se con lievi limiti interpretativi o di approfondimento.	8
		Comprensione complessivamente adeguata; i temi principali sono colti, ma alcuni elementi secondari o stilistici possono sfuggire o essere interpretati in modo parziale.	7
		Comprensione essenziale ma limitata: il senso globale del testo è presente, ma gli snodi tematici o stilistici sono solo in parte individuati o semplificati.	6
		Comprensione superficiale o frammentaria: il significato generale è solo intuito, ma mancano chiarezza e completezza nell'individuazione dei temi e delle scelte espressive.	5
		Comprensione debole: interpretazione imprecisa o semplificata del testo; errori nella rilevazione dei temi e assenza di riconoscimento delle scelte stilistiche.	4
		Comprensione molto lacunosa: il testo è parzialmente frainteso; nuclei tematici e struttura ignorati o interpretati in modo errato; nessuna riflessione stilistica.	3
		Comprensione gravemente errata o incoerente: interpretazione distorta, mancanza di consapevolezza tematica e stilistica; elaborazione confusa.	2
		Totale mancanza di comprensione: il testo è completamente frainteso o non analizzato; risposta non pertinente o assente.	1
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi completa, precisa e puntuale a livello lessicale, sintattico, stilistico e retorico; capacità di commento autonomo, critico e motivato su tutte le scelte linguistiche e formali.	10
		Analisi molto accurata su tutti i piani (lessico, sintassi, stile, retorica); pochi elementi secondari trascurati; buona padronanza del linguaggio tecnico e delle funzioni espressive.	9
		Analisi corretta e ben strutturata, con riferimenti puntuali agli elementi richiesti; buona osservazione dei procedimenti stilistici e retorici, anche se non sempre approfonditi.	8
		Analisi generalmente efficace, con alcuni approfondimenti; terminologia talvolta imprecisa, ma comprensibile; alcuni aspetti solo descritti senza commento critico.	7
		Analisi essenziale ma pertinente: individuati gli elementi principali, ma in modo sommario o con commenti parziali; poca precisione terminologica.	6
		Analisi parziale o superficiale: diversi aspetti trascurati o solo accennati; commenti generici o non tecnici; confusione tra i livelli linguistici.	5
		Analisi debole o incompleta: solo pochi elementi rilevati; commenti non motivati o imprecisi; uso scorretto o assente del linguaggio metalinguistico.	4
		Analisi lacunosa e confusa: rilevazioni errate o fuori contesto; assenza quasi totale di commento stilistico-retorico; difficoltà nell'individuazione degli elementi formali.	3
		Analisi gravemente errata o incoerente: scambi terminologici, osservazioni infondate o irrilevanti; nessuna comprensione dei piani linguistici.	2
		Assenza totale di analisi: nessun riferimento a lessico, sintassi, stile o retorica; elaborato non valutabile sotto questo indicatore.	1
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione profonda, completa e originale, perfettamente aderente al testo, sostenuta da argomentazioni solide e riferimenti testuali puntuali; evidente consapevolezza critica e maturità nella lettura.	10
		Interpretazione molto solida, coerente e motivata; uso preciso di riferimenti per sostenere l'analisi.	9
		Interpretazione corretta e ben strutturata, con buona capacità di lettura critica e riferimenti al testo pertinenti; qualche margine di approfondimento ancora possibile.	8
		Interpretazione generalmente coerente e fondata, ma non sempre approfondita; presenza di spunti validi, anche se a volte generici o non pienamente sviluppati.	7
		Interpretazione accettabile ma parziale o superficiale; il senso del testo è colto, ma manca profondità o chiarezza nella motivazione delle osservazioni.	6
		Interpretazione riduttiva o poco elaborata; presenti elementi interpretativi, ma espressi in modo confuso, scolastico o ripetitivo; scarso sostegno testuale.	5
		Interpretazione debole o poco pertinente; presenza di inesattezze, banalizzazioni o ripetizione di contenuti espliciti senza analisi; pochi collegamenti logici.	4
		Interpretazione lacunosa o scorretta; il testo è solo in parte compreso e viene interpretato in modo erroneo o forzato; mancano riferimenti a sostegno.	3

		Interpretazione gravemente inadeguata o incoerente; il significato del testo è frainteso, e le osservazioni sono disorganiche o fuori contesto.	2
		Assenza totale di interpretazione: elaborato non pertinente, con nessuna comprensione o riflessione sul testo; interpretazione inesistente o irricevibile.	1

GRIGLIA TIPOLOGIA B * **All'interno della fascia viene indicato il punteggio massimo, ove non diversamente indicato**

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			
1	**Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo**	Testo organico e pienamente articolato.	5
		Testo discretamente organizzato con idee coerenti.	4
		Pianificazione e organizzazione complessivamente accettabili.	3
		Testo pianificato e organizzato in modo confuso.	2
		Testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti.	1
	Coesione e coerenza testuale	I legami tra le frasi sono sempre chiari e naturali. Idee ben organizzate e collegate. La progressione logica è chiara.	5
		I legami tra le frasi sono chiari. Idee ben organizzate e collegate. Buona organizzazione logica del discorso. Qualche passaggio meno fluido.	4
		Coesione presente ma elementare; connettivi semplici o ripetitivi. Alcuni passaggi sono poco fluidi. Presente una certa logica interna, ma con ripetizioni, digressioni o salti tematici.	3
		I collegamenti tra le parti risultano deboli o macchinosi. Struttura confusa; le idee si susseguono senza un chiaro legame logico	2
		Il testo è frammentato e difficile da seguire. Mancanza di un filo logico. Le informazioni sono disorganizzate. Il testo risulta incoerente.	1
2	**Ricchezza e padronanza lessicale**	Lessico estremamente ricco, preciso, vario e pertinente. Uso consapevole di termini specifici, sfumature e registri.	10
		Lessico molto ricco e vario; ampia gamma di vocaboli scelti con precisione e proprietà.	9
		Lessico ricco e appropriato. Presenza di sinonimi e termini specifici ben distribuiti nel testo.	8
		Lessico adeguato e abbastanza vario. Alcune ripetizioni, ma nel complesso scelte linguistiche corrette.	7
		Lessico semplice ma corretto.	6
		Lessico essenziale. Limitata varietà linguistica.	5
		Lessico povero e ripetitivo. Uso minimo di vocaboli specifici.	4
		Lessico molto limitato, con numerose ripetizioni. Presenza di parole generiche e non pertinenti.	3
		Lessico inadeguato. Errori di significato. Scarsa comprensione dei termini usati.	2
		Lessico gravemente insufficiente. Uso improprio, confuso o assente del linguaggio.	1
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessun errore. Uso pienamente corretto di ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura, anche in strutture complesse.	20-19
		Rarissimi errori marginali e non ricorrenti. Costruzioni sintattiche complesse ben gestite; punteggiatura precisa e funzionale.	18-17
		Qualche lieve imprecisione, ma non compromette la correttezza complessiva. Uso vario e corretto delle strutture grammaticali.	16-15
		Pochi errori non gravi. Buona gestione di ortografia e sintassi. Uso generalmente corretto della punteggiatura.	14-13
		Errori presenti ma contenuti. Strutture semplici gestite correttamente; punteggiatura basica ma funzionale.	12
		Errori frequenti ma non sistematici. Strutture sintattiche limitate; punteggiatura usata in modo meccanico o poco efficace.	11-10
		Numerosi errori ortografici o sintattici. Uso scorretto o carente della punteggiatura. Comprensione globale ancora possibile.	9-8
		Errori gravi e diffusi. Compromessa la struttura delle frasi. La punteggiatura è spesso assente o errata.	7-6
		Errori sistematici e ricorrenti. Gravi problemi nella costruzione delle frasi. La comunicazione risulta molto difficile.	5-4
		Correttezza grammaticale assente. Errori gravi in ogni ambito. Testo quasi o completamente incomprensibile.	3-2
		Correttezza grammaticale assente. Errori gravissimi in ogni ambito. Testo completamente incomprensibile.	1
3	**Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**	Conoscenze vastissime e approfondite. Riferimenti culturali numerosi, pertinenti, precisi e ben contestualizzati. Dimostra padronanza critica e capacità di integrare saperi diversi con originalità.	10
		Conoscenze ampie e sicure. Riferimenti culturali ricchi, precisi e coerenti. Mostra capacità di collegare in modo consapevole e pertinente concetti e autori.	9
		Conoscenze solide e articolate. Riferimenti culturali appropriati e accurati, anche se non sempre pienamente sviluppati o contestualizzati.	8
		Conoscenze adeguate e corrette. I riferimenti culturali sono pertinenti ma non sempre approfonditi; mostra una buona padronanza dei contenuti fondamentali.	7
		Conoscenze sostanzialmente corrette ma limitate. I riferimenti culturali sono presenti ma generici o poco approfonditi. Comprensione globale accettabile.	6
		Conoscenze parziali e a tratti imprecise. Pochi riferimenti culturali, spesso poco contestualizzati. Dimostra comprensione minima ma funzionale dell'argomento.	5
		Conoscenze frammentarie o superficiali. Riferimenti culturali scarsi, confusi o imprecisi. Comprensione parziale e poco strutturata.	4
		Conoscenze molto lacunose o errate. Riferimenti culturali quasi assenti o non pertinenti. Mostra difficoltà nel comprendere il contesto culturale.	3
		Conoscenze errate o molto povere. Nessun riferimento culturale significativo. L'argomento è affrontato in modo inadeguato o incoerente.	2
		Nessuna evidenza di conoscenze o riferimenti culturali. L'elaborato risulta privo di contenuti riconducibili all'indicatore.	1
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici personali profondi, originali e pienamente argomentati. Mostra autonomia di pensiero, capacità di problematizzazione e riflessione matura sui contenuti	10
		Giudizi critici articolati e coerenti, sostenuti da solide argomentazioni. Dimostra consapevolezza personale e capacità di interpretazione autonoma dei temi.	9
		Giudizi personali chiari e pertinenti, ben collegati ai contenuti. Argomentazione solida, anche se non sempre completamente approfondita.	8
		Espressione di valutazioni personali coerenti e motivate. Dimostra capacità di riflessione autonoma, anche se in parte guidata o non sempre originale.	7
		Giudizi presenti ma poco sviluppati. Le valutazioni personali risultano generiche o solo parzialmente motivate.	6
		Giudizi semplici e poco elaborati. Le valutazioni personali sono limitate, talvolta ripetitive o banali o debolmente giustificate.	5
		Giudizi poco coerenti o scarsamente pertinenti. Le valutazioni personali appaiono superficiali o non supportate da argomentazioni.	4
		Scarsa capacità di formulare giudizi personali. Le opinioni risultano confuse, contraddittorie o prive di fondamento critico.	3
		Mancanza quasi totale di valutazioni personali. Eventuali giudizi sono stereotipati, incoerenti o inadeguati rispetto al contenuto.	2
		Assenza di giudizi critici o valutazioni personali. L'elaborato non mostra alcuna forma di riflessione autonoma.	1

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)			
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Identifica con precisione assoluta la tesi principale e tutte le argomentazioni rilevanti, distinguendo chiaramente tra tesi, antitesi e argomenti di supporto.	10
		Riconosce perfettamente la tesi e quasi tutte le argomentazioni principali, mostrando piena comprensione della struttura argomentativa del testo.	9
		Individua correttamente la tesi e la maggior parte degli argomenti, con qualche lieve imprecisione o omissione secondaria.	8
		Comprende la tesi generale, ma perde alcuni argomenti rilevanti o ne interpreta parzialmente il significato.	7
		Identifica la tesi in modo accettabile ma confonde alcuni argomenti, oppure include elementi non pertinenti come prove o esempi secondari.	6
		Riconosce solo parzialmente la tesi o la formula in modo approssimativo; gli argomenti individuati sono incompleti o non coerenti.	5
		Dimostra incertezza nell'individuare la tesi; elenca argomenti poco pertinenti o parafrasa il testo senza distinguere tesi e argomenti	4
		Non riconosce chiaramente la tesi; confonde la tesi con altri elementi testuali (esempi, citazioni, premesse), mostrando scarsa comprensione.	3
		Non individua la tesi o lo fa in modo errato; gli argomenti riportati sono casuali o incoerenti rispetto al testo.	2
		Nessuna individuazione della tesi né degli argomenti; analisi assente o completamente fuori tema.	1
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione pienamente coerente, strutturata e logica. Usa in modo vario e preciso connettivi argomentativi creando un testo fluido e rigoroso.	10
		Percorso argomentativo solido e chiaro, con ottimo uso dei connettivi; rarissime ripetizioni o piccole imprecisioni che non compromettono la coerenza globale.	9
		Argomentazione coerente e ordinata; connettivi generalmente corretti e pertinenti, anche se non sempre vari o pienamente efficaci.	8
		Il ragionamento è complessivamente coerente ma presenta qualche passaggio debole o connettivo improprio.	7
		Argomentazione abbastanza chiara ma con alcune incongruenze logiche o uso limitato/monotono dei connettivi.	6
		Il percorso logico è parziale o disorganizzato; i connettivi sono pochi, ripetitivi o usati in modo meccanico; la coerenza risulta solo in parte garantita.	5
		Argomentazione frammentata, con passaggi non collegati o incoerenti; uso scorretto o assente di connettivi; comprensione complessiva difficoltosa.	4
		Ragionamento confuso o contraddittorio; connettivi inappropriati o assenti; mancanza di coerenza e progressione logica.	3
		Argomentazione quasi del tutto assente; idee scollegate; uso improprio dei connettivi o loro totale assenza.	2
		Nessuna coerenza logica né uso di connettivi; testo privo di struttura argomentativa	1
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali eccellenti per precisione, pertinenza e profondità; pienamente integrati nell'argomentazione; mostrano padronanza critica e consapevole dei contenuti.	20-19
		Riferimenti culturali molto pertinenti e precisi; ben collegati alla tesi e usati con maturità; dimostrano conoscenza approfondita e coerente.	18-17
		Buon possesso delle conoscenze; riferimenti corretti e adeguati al tema, anche se non sempre approfonditi o perfettamente integrati.	16-15
		Conoscenze corrette ma parziali; riferimenti generalmente pertinenti, con qualche imprecisione o collegamento debole all'argomentazione.	14-13
		Riferimenti semplici ma corretti e congruenti; dimostrano una conoscenza di base adeguata a sostenere l'argomentazione.	12
		Riferimenti culturali vaghi o poco pertinenti; conoscenze parziali o incomplete.	11-10
		Riferimenti superficiali o in parte errati; scarsa congruenza con la tesi o uso meccanico delle conoscenze senza reale integrazione.	9 - 8
		Conoscenze frammentarie e imprecise; riferimenti culturali inappropriati o non coerenti con l'argomentazione proposta.	7 -6

		Riferimenti errati o confusi; conoscenze non pertinenti o contraddittorie rispetto al tema trattato.	5-4
		Nessun riferimento culturale significativo; totale assenza di conoscenze o collegamenti non pertinenti.	3- 2
		Mancanza assoluta di riferimenti culturali.	1

GRIGLIA TIPOLOGIA C * **All'interno della fascia viene indicato il punteggio massimo, ove non diversamente indicato**

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			
1	**Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo**	Testo organico e pienamente articolato.	5
		Testo discretamente organizzato con idee coerenti.	4
		Pianificazione e organizzazione complessivamente accettabili.	3
		Testo pianificato e organizzato in modo confuso.	2
		Testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti.	1
	Coesione e coerenza testuale	I legami tra le frasi sono sempre chiari e naturali. Idee ben organizzate e collegate. La progressione logica è chiara.	5
		I legami tra le frasi sono chiari. Idee ben organizzate e collegate. Buona organizzazione logica del discorso. Qualche passaggio meno fluido.	4
		Coesione presente ma elementare; connettivi semplici o ripetitivi. Alcuni passaggi sono poco fluidi. Presente una certa logica interna, ma con ripetizioni, digressioni o salti tematici.	3
		I collegamenti tra le parti risultano deboli o macchinosi. Struttura confusa; le idee si susseguono senza un chiaro legame logico	2
		Il testo è frammentato e difficile da seguire. Mancanza di un filo logico. Le informazioni sono disorganizzate. Il testo risulta incoerente.	1
2	**Ricchezza e padronanza lessicale**	Lessico estremamente ricco, preciso, vario e pertinente. Uso consapevole di termini specifici, sfumature e registri.	10
		Lessico molto ricco e vario; ampia gamma di vocaboli scelti con precisione e proprietà.	9
		Lessico ricco e appropriato. Presenza di sinonimi e termini specifici ben distribuiti nel testo.	8
		Lessico adeguato e abbastanza vario. Alcune ripetizioni, ma nel complesso scelte linguistiche corrette.	7
		Lessico semplice ma corretto.	6
		Lessico essenziale. Limitata varietà linguistica.	5
		Lessico povero e ripetitivo. Uso minimo di vocaboli specifici.	4
		Lessico molto limitato, con numerose ripetizioni. Presenza di parole generiche e non pertinenti.	3
		Lessico inadeguato. Errori di significato. Scarsa comprensione dei termini usati.	2
		Lessico gravemente insufficiente. Uso improprio, confuso o assente del linguaggio.	1
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessun errore. Uso pienamente corretto di ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura, anche in strutture complesse.	20-19
		Rarissimi errori marginali e non ricorrenti. Costruzioni sintattiche complesse ben gestite; punteggiatura precisa e funzionale.	18-17
		Qualche lieve imprecisione, ma non compromette la correttezza complessiva. Uso vario e corretto delle strutture grammaticali.	16-15
		Pochi errori non gravi. Buona gestione di ortografia e sintassi. Uso generalmente corretto della punteggiatura.	14-13
		Errori presenti ma contenuti. Strutture semplici gestite correttamente; punteggiatura basica ma funzionale.	12
		Errori frequenti ma non sistematici. Strutture sintattiche limitate; punteggiatura usata in modo meccanico o poco efficace.	11-10
		Numerosi errori ortografici o sintattici. Uso scorretto o carente della punteggiatura. Comprensione globale ancora possibile.	9-8
		Errori gravi e diffusi. Compromessa la struttura delle frasi. La punteggiatura è spesso assente o errata.	7-6
		Errori sistematici e ricorrenti. Gravi problemi nella costruzione delle frasi. La comunicazione risulta molto difficile.	5-4
		Correttezza grammaticale assente. Errori gravi in ogni ambito. Testo quasi o completamente incomprensibile.	3-2
		Correttezza grammaticale assente. Errori gravissimi in ogni ambito. Testo completamente incomprensibile.	1
3	**Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**	Conoscenze vastissime e approfondite. Riferimenti culturali numerosi, pertinenti, precisi e ben contestualizzati. Dimostra padronanza critica e capacità di integrare saperi diversi con originalità.	10
		Conoscenze ampie e sicure. Riferimenti culturali ricchi, precisi e coerenti. Mostra capacità di collegare in modo consapevole e pertinente concetti e autori.	9
		Conoscenze solide e articolate. Riferimenti culturali appropriati e accurati, anche se non sempre pienamente sviluppati o contestualizzati.	8
		Conoscenze adeguate e corrette. I riferimenti culturali sono pertinenti ma non sempre approfonditi; mostra una buona padronanza dei contenuti fondamentali.	7
		Conoscenze sostanzialmente corrette ma limitate. I riferimenti culturali sono presenti ma generici o poco approfonditi. Comprensione globale accettabile.	6
		Conoscenze parziali e a tratti imprecise. Pochi riferimenti culturali, spesso poco contestualizzati. Dimostra comprensione minima ma funzionale dell'argomento.	5
		Conoscenze frammentarie o superficiali. Riferimenti culturali scarsi, confusi o imprecisi. Comprensione parziale e poco strutturata.	4
		Conoscenze molto lacunose o errate. Riferimenti culturali quasi assenti o non pertinenti. Mostra difficoltà nel comprendere il contesto culturale.	3
		Conoscenze errate o molto povere. Nessun riferimento culturale significativo. L'argomento è affrontato in modo inadeguato o incoerente.	2
		Nessuna evidenza di conoscenze o riferimenti culturali. L'elaborato risulta privo di contenuti riconducibili all'indicatore.	1
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici personali profondi, originali e pienamente argomentati. Mostra autonomia di pensiero, capacità di problematizzazione e riflessione matura sui contenuti	10
		Giudizi critici articolati e coerenti, sostenuti da solide argomentazioni. Dimostra consapevolezza personale e capacità di interpretazione autonoma dei temi.	9
		Giudizi personali chiari e pertinenti, ben collegati ai contenuti. Argomentazione solida, anche se non sempre completamente approfondita.	8
		Espressione di valutazioni personali coerenti e motivate. Dimostra capacità di riflessione autonoma, anche se in parte guidata o non sempre originale.	7
		Giudizi presenti ma poco sviluppati. Le valutazioni personali risultano generiche o solo parzialmente motivate.	6
		Giudizi semplici e poco elaborati. Le valutazioni personali sono limitate, talvolta ripetitive o banali o debolmente giustificate.	5
		Giudizi poco coerenti o scarsamente pertinenti. Le valutazioni personali appaiono superficiali o non supportate da argomentazioni.	4
		Scarsa capacità di formulare giudizi personali. Le opinioni risultano confuse, contraddittorie o prive di fondamento critico.	3
		Mancanza quasi totale di valutazioni personali. Eventuali giudizi sono stereotipati, incoerenti o inadeguati rispetto al contenuto.	2
		Assenza di giudizi critici o valutazioni personali. L'elaborato non mostra alcuna forma di riflessione autonoma.	1
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)			

	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Il testo risponde in modo pieno e approfondito alla traccia. Ogni parte è perfettamente coerente con il tema proposto. Il titolo è mirato, efficace e originale; la paragrafazione è funzionale alla costruzione del discorso.	10
		Il testo è completamente pertinente alla traccia, con lievi generalizzazioni. Il titolo risulta adeguato e significativo; la suddivisione in paragrafi è chiara e coerente con il contenuto.	9
		Il testo mostra un'elevata pertinenza, con qualche passaggio marginale o parzialmente slegato dal tema. Il titolo è appropriato e la struttura ben organizzata.	8
		Il testo affronta correttamente la traccia, ma alcuni punti risultano poco sviluppati o non del tutto centrati. Il titolo è corretto ma non particolarmente incisivo; la paragrafazione nel complesso funziona.	7
		Il testo mantiene la pertinenza generale, ma presenta digressioni o elementi secondari non pienamente coerenti. Il titolo è generico o poco rappresentativo; la suddivisione in paragrafi è accettabile ma talvolta disomogenea.	6
		Il testo tratta la traccia in modo parziale o superficiale. Il titolo può risultare poco chiaro o non direttamente collegato al contenuto; la paragrafazione è approssimativa.	5
		La pertinenza è debole: il testo contiene parti fuori tema o fraintendimenti della traccia. Il titolo non rispecchia il contenuto; la struttura è confusa o non coerente.	4
		Il testo solo in minima parte si collega alla traccia. Ampie sezioni risultano non pertinenti. Il titolo è inadeguato o assente; la struttura del testo manca di logica.	3
		Il testo non risponde sostanzialmente alla traccia. Il titolo è errato o privo di significato; non è presente una reale organizzazione in paragrafi.	2
		Il testo è completamente fuori tema o privo di collegamento con la traccia. Nessun titolo coerente; assenza totale di struttura.	1
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L' esposizione è perfettamente ordinata, fluida e lineare. Le idee si susseguono con coerenza logica e progressione argomentativa impeccabile. Transizioni efficaci tra le parti. Nessuna ripetizione o discontinuità	10
		Il testo è ben strutturato e scorrevole. L'ordine delle idee è chiaro e coerente; lievi imperfezioni che non compromettono la linearità complessiva.	9
		L'esposizione è ordinata e chiara, con qualche leggera ridondanza o salto logico marginale. Le connessioni tra le parti sono per lo più corrette.	8
		Il testo mantiene un andamento lineare e ordinato, pur con alcune disomogeneità o passaggi meno fluidi. L'organizzazione complessiva rimane comprensibile.	7
		L'esposizione è generalmente ordinata ma a tratti frammentata o poco fluida. Alcune idee si ripetono o non sono ben collegate. La linearità è solo parziale.	6
		Il testo presenta una struttura riconoscibile ma con frequenti interruzioni nella linearità. L'ordine delle idee è talvolta confuso o incoerente, ma comprensibile nel complesso.	5
		L'esposizione risulta disorganizzata: passaggi slegati, salti logici evidenti e scarsa coesione tra le parti. La comprensione è parzialmente compromessa.	4
		Il testo è poco ordinato, con andamento frammentario e incoerente. Le idee non seguono una logica chiara; la lettura risulta difficoltosa.	3
		L'esposizione è caotica, senza alcun ordine riconoscibile. Le frasi e i paragrafi non presentano connessioni logiche; il testo è di difficile interpretazione.	2
		Nessuna traccia di ordine o linearità. L'esposizione è completamente incoerente, priva di progressione e di struttura.	1
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze espresse sono complete, rigorose e pienamente corrette. I riferimenti culturali sono ricchi, precisi e perfettamente integrati nel discorso. Ottima capacità di collegare autori, opere, eventi e concetti con padronanza critica.	20-19
		Le conoscenze sono corrette e ben articolate; i riferimenti culturali sono vari e pertinenti, anche se non sempre approfonditi. La connessione tra le parti è solida e coerente	18-17
		Le conoscenze risultano ampie e generalmente accurate. I riferimenti culturali sono appropriati e coerenti, con qualche lieve imprecisione o mancanza di approfondimento.	16-15
		Il testo mostra una buona padronanza dei contenuti, con riferimenti culturali adeguati ma non sempre pienamente sviluppati. Qualche imprecisione o omissione non compromette la chiarezza complessiva.	14-13
		Le conoscenze sono globalmente corrette ma limitate o parzialmente sviluppate. I riferimenti culturali sono presenti ma trattati in modo schematico o poco integrato.	12
		Le conoscenze di base risultano comprensibili ma superficiali. I riferimenti culturali sono pochi, generici o solo parzialmente pertinenti. Alcune imprecisioni.	11-10

		Le conoscenze sono frammentarie o poco accurate. I riferimenti culturali risultano scarsi, vaghi o parzialmente errati. Il testo mostra una comprensione parziale degli argomenti.	9 - 8
		Le conoscenze sono deboli e imprecise. I riferimenti culturali sono quasi assenti o inappropriati. Il discorso è povero di contenuti significativi.	7 -6
		Le conoscenze espresse sono confuse o errate. I riferimenti culturali sono assenti o del tutto inadeguati. Comprensione minima degli argomenti.	5-4
		Le conoscenze risultano errate e incoerenti. Nessun riferimento culturale pertinente. L'esposizione rivela totale mancanza di padronanza dei contenuti.	3- 2
		Nessuna conoscenza o riferimento culturale rilevabile. Testo privo di contenuti significativi o non attinenti all'ambito richiesto.	1

ALLEGATO 2: GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA DI MATEMATICA

Nome e Cognome:_____ classe: Commissione:

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	L1	• Non analizza correttamente la situazione problematica, ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi • Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto • Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto	**0 - 5**	
	L2	• Analizza la situazione problematica in modo parziale, individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi • Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato • Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori	**6 - 12**	
	L3	• Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza • Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente • Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza	**13 - 19**	
	L4	- Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente - Identifica e interpreta i dati correttamente - Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione	**20 - 25**	.....
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	L1	▪ Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica • Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare • Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici	**0 - 6**	
	L2	• Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica • Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà • Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici	**7 - 15**	
	L3	▪ Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica ▪ Individua gli strumenti matematici da applicare ▪ Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza	**16 - 24**	
	L4	▪ Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica ▪ Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità ▪ Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici	**25 - 30**	.....

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i passaggi necessari	L1	I. Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto - Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto - Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo	**0 - 5**	
	L2	II. Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato - Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto - Esegue numerosi errori di calcolo	**6 - 12**	
	L3	III. Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione - Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato - Esegue qualche errore di calcolo	**13 - 19**	
	L4	V. Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo - Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato - Esegue i calcoli in modo corretto e accurato	**20 - 25**	.....
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	L1	• Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	**0 - 4**	
	L2	• Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario	**5 - 10**	
	L3	• Giustifica in modo quasi completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	**11 - 16**	
	L4	• Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	**17 - 20**	.....
			PUNTEGGIO	

Tabella di conversione

PUNTEGGIO	1-3	4-7	8-11	12-15	16-19	20-23	24-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-58	59-64	65-70	71-76	77-82	83-88	89-94	95-100
VOTO	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20**